



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)**

**TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

**<http://www.iisseveri.eu> e-mail: [rcis013003@istruzione.it](mailto:rcis013003@istruzione.it)**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62 art. 17 c.1**

**Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito**

**09/03/2023 n. 45 art. 10**

**5<sup>a</sup> SEZ. E**

**INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni**

**ARTICOLAZIONE: Informatica**

**Anno Scolastico 2022-2023**

**Il Coordinatore di classe**  
(Prof.            )

**Il Dirigente Scolastico**  
(Prof.            )

## INDICE

PREMESSA.....	4
PARTE PRIMA.....	5
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	5
PROFILO PROFESSIONALE.....	6
Quadro orario dell'indirizzo.....	7
PARTE SECONDA.....	8
Composizione della classe.....	8
CANDIDATI INTERNI.....	8
CANDIDATI ESTERNI.....	8
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
Breve storia della classe.....	10
Andamento della classe.....	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	13
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	14
EDUCAZIONE CIVICA.....	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	16
CLIL.....	19
PARTE TERZA.....	20
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	20
PARTE QUARTA.....	21
METODOLOGIA.....	21
VALUTAZIONE.....	21
SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
MATERIALI-STRUMENTI.....	23
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	23
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	24
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	25
ALLEGATI.....	27
SCHEDE INFORMATIVE.....	28
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	28
STORIA.....	34
LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	38
INFORMATICA.....	42
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT).....	44
MATEMATICA.....	48
SCIENZA MOTORIE E SPORTIVE.....	51
SISTEMI E RETI.....	53
I.R.C.....	55
GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	58
EDUCAZIONE CIVICA.....	61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO.....	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE INFORMATICA.....	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE.....	68
TRACCIA SIMULAZIONE PROVA INFORMATICA.....	69
TRACCIA SIMULAZIONE PROVA ITALIANO.....	72



## **PREMESSA**

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

### **Riferimenti normativi**

#### **D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62**

Art. 17, c. 1

*Il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.*

#### **O.M. 45 del 09/03/2023**

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

## PARTE PRIMA

### PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

<b>DENOMINAZIONE</b>	Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Severi"
<b>INDIRIZZI</b>	<p><b>Settore economico:</b></p> <p>1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p><b>Settore Tecnologico:</b> 1. Informatica e Telecomunicazioni 2. Elettronica ed Elettrotecnica 3. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 4. Trasporti e Logistica</p>
<b>UBICAZIONE E STRUTTURA</b>	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 3000 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 350 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale.</p> <p>La scuola inoltre ha due sedi staccate, una nel comune di Taurianova, che quest'anno ha ospitato l'indirizzo "Trasporti e Logistica", ed un'altra sede in Via degli Ulivi nel comune di Gioia Tauro.</p>
<b>CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE</b>	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia e il secondo dell'Europa per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
<b>AULE SPECIALI E LABORATORI</b>	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa.</li> <li>✓ Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 350 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza.</li> <li>✓ Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. Le palestre sono disponibili anche ad utenti esterni, i quali devono stipulare apposita convenzione con l'ente Provincia.</li> <li>✓ Aula polifunzionale (elettrotecnica, informatica, chimica e fisica) presso la sede staccata di Taurianova</li> <li>✓ Laboratori</li> </ul> <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio interattivo linguistico</li> <li>- Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione</li> <li>- Laboratorio d'informatica</li> <li>- Laboratorio di simulazione navale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di matematica</li> <li>- Laboratorio topografia</li> <li>- Laboratorio per la produzione multimediale</li> <li>- Laboratorio di fisica e telecomunicazioni</li> <li>- Laboratorio di chimica dei materiali</li> <li>- Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"</li> <li>- Laboratorio di chimica (Sezioni: Chimica organica, Analisi, attività alimentari e simulazione dei processi produttivi, Biotecnologie, Chimica analitica strumentale)</li> </ul>
--	--

### PROFILO PROFESSIONALE:

Nell'articolazione "Informatica". Per entrare nel mondo delle infrastrutture delle telecomunicazioni e dell'informatica tramite un approccio che prevede l' acquisizione di competenze sia a livello legislativo che a livello tecnico. Nell'articolazione Informatica si concentra sui software e sui dispositivi informatici. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici, è in grado di verificare il funzionamento dei software di gestione e di gestire in piena autonomia un progetto informatico dalle richieste del datore di lavoro al programma finito, migliora la qualità dei prodotti e l'organizzazione produttiva delle imprese, collabora alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, sviluppa applicazioni software, realizza siti Web, descrive e compara il funzionamento di diversi dispositivi, utilizza e redige manuali d'uso, progetta piccoli sistemi di elaborazione dati.

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Struttura di un sistema di elaborazione; principali architetture dei sistemi di elaborazione - Basi scientifiche e tecnologiche dei diversi dispositivi dell'informatica: il ruolo del microprocessore e del linguaggio macchina - Principi di codifica dell'informazione - Classificazione, struttura e funzionamento generale dei sistemi operativi - Struttura e organizzazione di un sistema operativo: processi concorrenti e cooperativi; politiche di gestione dei processi - Classificazione delle risorse; moduli del sistema operativo per la gestione delle risorse - normative essenziali relative alla sicurezza dei dati - tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi organizzazione del software di rete in livelli: modelli standard di riferimento tipologie e tecnologie delle reti locali e geografiche protocolli di rete (analisi dei vari livelli: fisico, collegamento, rete, trasporto, applicativo, ...) - dispositivi da utilizzare per la realizzazione di reti locali e per la connettività ad Internet - problematiche di instradamento nelle reti geografiche dispositivi di instradamento e relativi protocolli - tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete - tecniche di filtraggio del traffico di rete - reti private e virtuali - modello client/server e distribuito per i servizi di rete - funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete - amministrazione di reti con sistemi operativi eterogenee.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>competenze specifiche di indirizzo: - scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e</p>

	strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.
<b>ABILITÀ</b>	nel settore dei sistemi informatici, delle tecnologie <b>web</b> e degli <b>apparecchi di comunicazione</b> . Si é in grado di valutare i vari <b>mezzi tecnologici</b> e di utilizzarli al meglio per installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. Infine si é anche in grado di ideare e sviluppare <b>dispositivi e strumenti informatici</b> .
<b>SBOCCHI LAVORATIVI</b>	Aziende pubbliche e private aspirando a ricoprire posizioni come, per esempio: tecnico di centro supervisione e controllo reti, tecnico informatico, database administrator – Libera Professione.
<b>PROSECUZIONE POST-SECONDARIA</b>	In tutti i dipartimenti universitari e gli ITS dell’Ambito “Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software”.

### Quadro orario dell'indirizzo

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TEC. E TEC. DI RAPPR.E GRAFICA	3(1)*	3(1)*	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)*	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
INFORMATICA	0	0	6(4)*	6(4)*	6(5)*
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3(2)*	3(2)*	0
SISTEMI E RETI	0	0	4(1)*	4(2)*	4(2)*
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3(1)*	3(1)*	4(2)*
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D’IMPRESA	0	0	0	0	3(1)*
SC. INTEGRATE (SC. TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3(1)*	3(1)*	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3(1)*	3(1)*	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
Totale ore settimanali	33	32	32 (8*)	32 (9*)	32 (10)*

\* Tra parentesi sono indicate le ore di lezione laboratoriali effettuate con il supporto dell’Insegnante tecnico-pratico.

## PARTE SECONDA

### Composizione della classe

<b>Alunni iscritti</b>	<b>n. 15</b>	<b>di cui ripetenti</b>	<b>n. 0</b>
<b>di cui femmine</b>	<b>n. /</b>	<b>di cui BES/DSA</b>	<b>n. 0</b>
<b>di cui maschi</b>	<b>n. 15</b>	<b>di cui diversamente abili</b>	<b>n. 1</b>

### CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

### CANDIDATI ESTERNI

N.	COGNOME E NOME
1	



## COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curricolari	Ore svolte fino alla data di approvazione e del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1		ITALIANO	4	132			X	X	X
		STORIA	2	66			X	X	X
2		LINGUA INGLESE	3	99			X	X	X
3		MATEMATICA	3	99			X	X	X
4		GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	3	99					X
5		ITP GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	1	33					X
6		RELIGIONE CATTOLICA	1	33			--	X	X
7		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66			--	--	X
8		SISTEMI E RETI	4	132			X	X	X
9		ITP SISTEMI E RETI	2	66			X	X	X
10		INFORMATICA	6	198			--	--	X
11		ITP INFORMATICA	5	165			X	X	X
12		TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	4	132			--	--	X
13		ITP TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	2	66			--	--	X
14		SOSTEGNO	18	594			X	X	X
15		COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	1*	33*			-	X	X

\* in orario di altre discipline

Coordinatore della classe: prof. Paolo MINNITI

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 13/02/2023 secondo quanto previsto dalla DM Istruzione e Merito n. 11 del 25 gennaio 2023	Nominativo commissario	Disciplina di nomina

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Breve storia della classe

La classe è composta da 15 alunni, tutti ragazzi, ed ha avuto origine della classe originaria: 1E ad indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, ai quali si sono aggiunti, nel corso del secondo anno, due alunni provenienti, sempre dallo stesso Istituto, ma da altri indirizzi.

Nel corso degli anni vi è stata, comunque, una limitata riduzione del numero degli alunni avvenuta già nella classe seconda, a causa di vari motivi: alcuni alunni si sono trasferiti ad altre scuole per difficoltà nell'affrontare i contenuti, altri per orientarsi verso altri tipi di percorsi, un'ulteriore riduzione è avvenuta al terzo anno perché alcuni alunni non hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F., ha sempre agito cercando di recuperare un'accettabile motivazione nei confronti del lavoro scolastico e quindi una migliore organizzazione delle attività in classe e di quelle di studio personale.

*(omissis)*

*(omissis)*

### **Andamento della classe**

Nel corso dell'ultimo triennio i docenti del Consiglio di classe, che si sono succeduti, hanno sempre operato in sinergia promuovendo tutte quelle azioni educative volte all'osservanza delle regole e al potenziamento dello spirito di condivisione, stimolando costantemente la classe ad una maggiore assiduità, alla frequenza scolastica, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo. L'attuazione delle unità didattiche è stata mirata a consolidare le conoscenze e le competenze disciplinari, nonché le capacità logico-espressive.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea relativamente all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche, alla frequenza e al bagaglio culturale acquisito. Un primo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, ha mostrato una certa assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero corso di studi, è riuscito a conseguire la totalità, o quasi, degli obiettivi programmati; un altro gruppo che, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico", manifesta ancora qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'esposizione – soprattutto scritta – degli stessi, si è comunque impegnato in modo complessivamente adeguato; un terzo gruppo, dalle conoscenze modeste e dal metodo di studio non adeguato, ha fatto registrare frequenza discontinua, interesse e impegno saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo, in determinate discipline, soltanto gli obiettivi minimi programmati.

Soprattutto durante l'anno scolastico 2019/20, il Consiglio di classe si è trovato ad affrontare varie problematiche, essenzialmente dovute alla necessità di fare una didattica a distanza al 100% dal

marzo 2020 a causa della ben nota situazione epidemiologica causa COVID-19, che ha causato una pressochè diffusa apatia e demotivazione nello studio.

I docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, si sono attivati per individuare e condividere strategie utili al recupero della motivazione, prerequisito indispensabile per poter costruire un progetto educativo efficace. Se i diversificati tentativi di coinvolgimento messi in atto hanno fatto registrare cambiamenti degni di nota da parte di alcuni alunni, non è stato possibile notare progressi da parte di altri che, a causa della frequenza irregolare e di scarsa partecipazione e impegno, sono stati ammessi alla classe successiva con la necessità di un recupero programmato nella fase iniziale e, in caso di esito negativo, è stata data la possibilità di recupero in altri periodi dell'anno.

Gli anni successivi, seppure coi limiti imposti dalle capacità dell'aula ad accogliere in presenza un numero contingentato di alunni e gli altri alunni che, a turno, seguivano da casa, hanno consentito un graduale ritorno alla normalità.

L'anno scolastico corrente ha consentito alla totalità degli alunni della classe di fruire delle lezioni in presenza.

Dall'analisi dei riepiloghi statistici, negli ultimi tre anni, si è constatato un notevole incremento delle assenze degli alunni in relazione alle ore firmate ed al monteore. Non fa eccezione quest'anno in cui, la percentuale di assenze per alcuni alunni, sfiora, ad oggi, la soglia del 25%.

Nel corso di questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni conosce i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di approfondimento, sa applicarli nei vari contesti utilizzando i linguaggi specifici e sa stabilire, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare. Alcuni alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali, un gruppo di studenti evidenzia ancora, sia per carenze di base, sia per un impegno non sempre adeguato, fragilità e difficoltà in alcune discipline, dove non sempre i risultati raggiunti sono soddisfacenti. Il rapporto con i docenti è stato sempre positivo e costruttivo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista.

## **Continuità didattica**

Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica per le discipline di: Matematica, Italiano e Storia, Inglese e Sistemi e Reti e l'ITP di Informatica; nell'ultimo biennio, c'è stata continuità soltanto con la docente di Religione.

Tutte i docenti delle altre discipline: Informatica, Gestione e Progetto - Organizzazione d'Impresa, TPSIT, Scienze motorie e sportive, sono stati assegnati alla classe nel corso di quest'ultimo anno.

## **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

## **PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO**

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al

dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI**

### **1. CONOSCENZE**

- Conoscere il significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- Conoscere i componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;
- Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);
- Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta;
- Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza
- Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali.

### **2. ABILITÀ'**

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)

### **3. COMPETENZE**

- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;
- Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica
- Esprimere opinioni motivate

## EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate.

Il CdC, come da Linee Guida, ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, che ha provveduto a stilare un calendario delle lezioni, i cui argomenti svolti durante l'anno sono indicati nell'apposito allegato al presente documento.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

26/11/2022	Partecipazione convegno "Mai più soli" I giovani e la violenza di Genere
16/12/2022	Partecipazione convegno "Rivalutiamo il domani" sul tema dell'ambiente e sull'importanza del Riciclo
20/01/2023	Workshop sulle esperienze imprenditoriali in ambito brevettuale, costituzione startup, crowdfunding e ricerca contributi finanziari
27/01/2023	Giorno della Memoria. Cineforum con discussione e dibattito
25/02/2023	Incontro con i Carabinieri sui temi della prevenzione e del contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti e la violenza di genere.
10/03/2023	Partecipazione convegno "Difenditi e... drizza le antenne" dal furto d'identità alle truffe informatiche
27/03/2023	Partecipazione convegno "Cittadinanza attiva e Costituzione: Memoria, Testimonianza e Speranza" sul tema del contrasto alle organizzazioni criminali.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i



livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e s.m.i.). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto circa **230 ore** di esperienze. Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettuando i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

	<b>Cognome e Nome</b>	tot 20-21	tot 21-22	tot 22-23	<b>tot PCTO</b>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Nel corso del 3° anno si sono svolte le seguenti attività PCTO

**Corso formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:**

- ANFOS (ore 4)
- Corso su piattaforma Moodle (ore 12)

## CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Il Cdc avendo rilevato l'assenza al proprio interno di un docente che fosse in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per svolgere il CLIL non ha previsto alcuna attività. Ciononostante, la docente di lingua straniera potenzierà quegli aspetti della microlingua afferenti all'indirizzo della classe.

## PARTE TERZA

### ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curriculare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza che a distanza.

### **"SEVERI ORIENTA"**

#### Attività di orientamento in uscita per le quinte classi

Ente	Evento	data	Classi partecipanti
ASSORIENTA	ORIENTAMENTO alle carriere in divisa	30/11/2022	TUTTE LE CLASSI
ERASMUS	Orientamento	14/12/2022	TUTTE LE CLASSI
UNIVERSITA' MEDITERRANEA	Orientamento della Facoltà di Ingegneria	18/01/2023	TUTTE LE CLASSI
ASTERCalabria	ORIENTA CALABRIA	25/01/2023	TUTTE LE CLASSI
UNIVERSITA' DI MESSINA	Orientamento di tutti i Dipartimenti Facoltà di Ingegneria	17/03/2023	TUTTE LE CLASSI
ECAMPUS	Orientamento	25/03/2023	TUTTE LE CLASSI
UNIVERSITA' DI MESSINA	Presentazione corso preparazione Facoltà di Medicina, Veterinaria e Professioni Sanitarie	29/03/2023	Studenti in autonomia
UNIVERSITA' DI CATANZARO	Orientamento Giurisprudenza, Economia e Sociologia	01/04/2023	V A/B ; V L e Studenti in autonomia.
GIGROUP	Incontro su Curriculum e simulazione colloqui di lavoro	18/04/2023	TUTTE LE CLASSI tranne: V A/B; VH; V L

## PARTE QUARTA

### METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2023, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

### VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le

Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

***Strumenti di verifica formativa:***

- \* Controllo del lavoro svolto a casa
- \* Prove strutturate e semistrutturate
- \* Verifiche in piattaforma e-learning
- \* Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- \* Dialogo interattivo
- \* Esperienze guidate

- **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di

raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

**Strumenti di verifica sommativa:**

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali e delle competenze emotivo- relazionali.

**SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel periodo intermedio e conclusivo del pentamestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte ed orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

**MATERIALI-STRUMENTI**

- Libri di testo, Dizionari, Fotocopie, Articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice civile, esercizi e materiale didattico online.
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, Internet, Attrezzature ginnico-sportive, ecc..
- aula, palestra, laboratori, cortile.
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

**MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO**

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

<b>RECUPERO</b>		<b>APPROFONDIMENTO</b>	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a			

gennaio 2023 in corrispondenza della prima parte del pentamestre			
PON 2014-2020 PON FSE - 10.2.2A-Competenze di Base - realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza			

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Informatica) n. 2 simulazioni delle prove scritte rispettivamente nei giorni 14/04/2023 e 19/04/2023 secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 45/2023, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che, in questo documento, si riportano in allegato.

Anche per la prova orale è stata prevista una simulazione nei giorni compresi fra il 22/05/2023 e il 27/05/2023, cui parteciperanno gli alunni su base volontaria.

La valutazione sarà effettuata con la griglia di valutazione della prova orale allegata all'OM 45/2023, anch'essa allegata al presente documento.



## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 45/2023 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è  $\geq 7$  si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella C altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate da apposite commissioni)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Cognome Nome	Materia	
1		ITALIANO	
		Storia	
2		LINGUA INGLESE	
3		MATEMATICA	
4		GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
5		ITP GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
6		RELIGIONE CATTOLICA	
7		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
8		SISTEMI E RETI	
9		ITP SISTEMI E RETI	
10		INFORMATICA	
11		ITP INFORMATICA	
12		TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
13		ITP TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
14		SOSTEGNO	
15		COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA	

Gioia Tauro, li 10 maggio 2023

Il Coordinatore  
(prof. )

Il Dirigente Scolastico

(Prof. )

## **ALLEGATI**

- Schede informative singole discipline
- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 45/2023
- Simulazione Prova scritta di Italiano.
- Simulazione prova scritta di Informatica.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	88	16

FINALITA'	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere le linee inerenti la storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali della Letteratura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</li><li>● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li><li>● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li><li>● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li><li>● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li><li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li></ul> <p>1.2 LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE (cfr. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comunicare: padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti.</li><li>● Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.</li><li>● Produrre testi di vario genere in relazione agli scopi comunicativi ed ai contesti.</li><li>● Individuare collegamenti e relazioni: intessere raffronti e saper individuare permanenze ed alterità, sequenzialità e nessi causali in diversi testi e/o contesti.</li><li>● Acquisire e interpretare l'informazione: comprendere i messaggi/testi, saperli ricodificare in modo corretto rispetto al contesto di riferimento.</li><li>● Progettare risolvere problemi: avanzare ipotesi risolutive, verificarne la validità, sottoporre il proprio lavoro a verifica, attivare strategie risolutive, pianificare il lavoro in relazione al tempo.</li><li>● Imparare ad imparare: saper implementare in modo sempre più autonomo il proprio sapere e le proprie abilità.</li><li>● Agire in modo autonomo e responsabile: implementare il grado di autonomia operativa e di pensiero; essere responsabili nel lavoro e</li></ul>
-----------	---

	rispettosi del prossimo e delle regole; saper sostenere e motivare le proprie posizioni/scelte rispettando al contempo quelle altrui.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli autori e dei testi più significativi della produzione letteraria italiana ed europea del Novecento.</li> <li>• Conoscere la struttura e le principali caratteristiche testi letterari affrontati.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>• Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato.</li> <li>• Conoscenza Dei Movimenti Letterari Che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea.</li> <li>• Presentazione di percorsi in Power Point o altro supporto digitale Internet Principali Motori di ricerca.</li> </ul>
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</li> <li>• Stabilire collegamenti e relazioni.</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ul>
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>• Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.</li> <li>• Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.</li> <li>• Cogliere le relazioni tra la forma e il contenuto.</li> <li>• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.</li> <li>• Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo.</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>• Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia.</li> <li>• Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi-argomentativi, articoli di giornale, saggi brevi).</li> <li>• schemi e mappe concettuali efficaci.</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo</li> <li>• Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autore e testi.</li> <li>• Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo</li> </ul>

	<p>tematico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> <li>• Individuare e riconoscere nei testi le suggestioni e l'influenza provenienti da autori italiani e stranieri.</li> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>• Progettare percorsi multimediali.</li> <li>• Organizzare e visualizzare un percorso argomentativo attraverso mappe concettuale.</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>1.L'età del realismo  La lotta di classe nel Manifesto di Marx  Il Positivismo (quadro generale)  Il Naturalismo: connotazione ideologica, Zola e l'artista scienziato.  Zola e il ciclo dei Rougon Macquart  Il Verismo italiano: Il Verismo in Italia, il bozzetto siciliano, gli autori del Verismo. Cfr con Naturalismo (mappa concettuale)  Giovanni Verga (vita, opere e poetica):  Verga da tardo-romantico a verista.  Nedda: contenuto.  Il ciclo dei vinti.  approfondimento: Storia di una capinera, la monacazione forzata.  cfr con Manzoni, il personaggio della monaca di Monza.  <a href="https://www.culturelite.com/categorie/scritture/storia-di-una-capinera-di-giovanni-verga-analisi-e-commento-di-giovanni-teresi.html">https://www.culturelite.com/categorie/scritture/storia-di-una-capinera-di-giovanni-verga-analisi-e-commento-di-giovanni-teresi.html</a>  Il pessimismo in Verga, l'ideale dell'ostrica. da "Marea" ai Vinti".  La causa con P. Mascagni.  Provvidenza in Manzoni e in Verga, differenza. visione religiosa \  visione materialista  tecniche narrative del primo capitolo de I Malavoglia, righe 1-104.  La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni. Analisi del testo  analisi del testo guidata dei capitoli I e XV de I Malavoglia  novella verista "Tentazione" , tratto dalla raccolta Drammi intimi  1894, di G.Verga.</p> <p>2.Il Decadentismo e il Simbolismo: la poesia tra Ottocento e  Novecento in Italia e in Europa  la struttura del testo argomentativo, tipologia B  G. D'Annunzio (vita, opere e poetica)  superomismo, estetismo, concetto di "arte per arte". la prima prova  scritta: descrizione della nota ministeriale, esami di Stato 2023:  TIPOLOGIA a-b-c  il Panismo, la musicalità della parola, i romanzi di D'Annunzio  stile e trame. Ezio Raimondi, saggio : "L'Estetismo come risposta  alla volgarità del mondo moderno".</p>

	<p>L'Alcyone: analisi del testo di La pioggia nel pineto, vv.1-65 e 89-129; Stirpi canore; I Pastori;  in prosa: il programma politico del Superuomo, (da Le vergini delle rocce), L'asta (da Il piacere)  D'Annunzio e l'occupazione della città di Fiume  G. Pascoli (vita, opere e poetica)  la poetica del fanciullino: Saggio Cap. 1 e 3 , pag.327 libro di testo, il nido, le forme metriche, il simbolismo  Comprensione del testo e analisi guidata: Arano, Lavandare, Novembre, L'Assiuolo, X Agosto , La Cavalla storna  I. Svevo (vita, opere e poetica) ,la figura dell'inetto , la polemica contro la borghesia; la letteraturizzazione in Svevo, stile ,forma; tempo della storia e tempo del racconto in La coscienza di Zeno, i modelli letterari.  Svevo e la psicanalisi  Una vita, storia di un fallimento; Senilità, rielaborazione dell'inetto;  La Coscienza di Zeno, una struttura insolita, i capitoli, la psicanalisi.  lettura e analisi de "L'ultima sigaretta"  L. Pirandello (vita, opere e poetica)  in occasione della visione al cinema "La stranezza" , si introduce "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello, il metateatro il sentimento del contrario, la poetica. il saggio L'umorismo, la vecchia imbellettata  La raccolta Novelle per un anno, lettura e analisi orale de la Patente, il teatro del grottesco  dal doppio alla perdita d'identità, i Romanzi e l' inettitudine. il teatro delle maschere, la follia  Scrittori della Prima guerra mondiale  Emilio Gadda, scrittore di trincea, il Giornale di guerra e prigionia  G. Ungaretti (vita, opere, poetica)  L'Allegria, contenuti e temi , poesie: I Fiumi; Sono una creatura; Veglia; San Martino del carso, Mattina, Soldati, Fratelli.  Flora contro la poesia "frammentata";  Le riviste del Primo Novecento, URL su piattaforma e-learning.</p> <p>3 Le Avanguardie del primo '900  Gli artisti del Futurismo in pittura: Carrà, Russolo , Boccioni  La Voce di Prezolini su Boccioni e il dinamismo  Marinetti "Il manifesto del Futurismo"  Il Manifesto Tecnico della letteratura futurista. Il bombardamento di Adrianopoli da Zang tumb tumb.</p> <p>4 L'Ermetismo  E. Montale (vita, opere e poetica)</p>
--	--

	<p>È subito sera . poetica, il male di vivere, il correlativo oggettivo; vita, le raccolte. analisi del testo Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato S. Quasimodo (vita, opere e poetica) analisi del testo: Ed è subito sera; Uomo del mio tempo; DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DI MAGGIO , I SEGUENTI ARGOMENTI: 4 Il Neorealismo: Primo Levi (vita, opere e poetica) Italo Calvino (vita, opere, poetica)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Impegno Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Partecipazione Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Frequenza Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Il rosso e il blu Vol. 3A - 3B, autore A. Roncoroni – ed. C. Signorelli. Piattaforma e-learning Contenuti didattici digitali Computer Produzione di materiale didattico Videoproiettore/LIM</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Attività di laboratorio Lezione / applicazione Lettura e analisi diretta dei testi</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>potenziamento (livello alto) ● Approfondimento dei contenuti (rielaborazione/problematizzazione) ● Affidamento di incarichi di responsabilità 1 ● Stimolo alla ricerca di soluzioni nuove e originali anche in situazioni non note (spirito critico e creatività) ● Ricerche individuali e/o di gruppo ● Attività interdisciplinari ● Lettura individuale di testi consigliati ● Lavoro per gruppi con attività di tutoring nei confronti di compagni con difficoltà ●</p>



	<p>Realizzazione di materiale multimediale: power point, cortometraggi</p> <p>Consolidamento/ potenziamento (livello intermedio) • Attività guidate (a crescente livello di difficoltà) • Inserimento in gruppi motivati e collaborativi (per accrescere l'interesse) • Ricorso a situazioni concrete di lavoro • Esercitazioni per consolidare e migliorare il metodo di lavoro efficace ed efficiente • Attività di tipo rafforzativo-ripetitivo di argomenti svolti • Guida alla produzione di mappe e sintesi</p> <p>Recupero/Consolidamento (livello base) • Utilizzo di mappe/ guida alla produzione di mappe, sintesi • Utilizzo di risorse multimediali per facilitare l'apprendimento • Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro • Ripresa di argomenti già trattati proposti con difficoltà graduata • Uso della didattica laboratoriale</p> <p>Recupero (livello critico/basso) • Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc. • Esercitazioni per sviluppare il metodo di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento</li> <li>• Ripresa e semplificazione di argomenti già trattati</li> <li>• Proposta di esercizi di difficoltà graduata</li> <li>• Inserimento in gruppi di lavoro</li> <li>• Interventi individuali diversificati</li> </ul> <p>Indicazioni per costruire un metodo di studio autonomo • Utilizzo di risorse multimediali per motivare l'apprendimento • Valorizzazione degli interessi extra-scolastici positivi • Guida ad un comportamento responsabile e propositivo</p>
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte: 3 nel pentamestre, una svolta nel trimestre e una da svolgere e a scelta tra le tre tipologie d' esame</li> <li>- Prove orali: 3 nel pentamestre, una effettuata e una ancora da effettuare entro la fine delle lezioni; Interrogazioni lunghe , interrogazioni brevi</li> </ul>

Gioia Tauro 10/05/2023

Il Docente

Prof.

## SCHEDA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
		41

FINALITA'	<p>Padroneggiare concetti e procedure in ambito di lavoro e/o di studio che permettono di leggere ed analizzare variabili ambientali, demografiche, tecnologiche e scientifiche, economiche, sociali, politiche e culturali delle società e delle culture. ● Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, le trasformazioni diacroniche, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre con spirito critico. ● Padroneggiare gli strumenti che permettono di acquisire informazioni nelle discipline dell'asse. ● Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative e a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale. ● Acquisire strumenti concettuali e culturali che aiutino la riflessione sulla propria collocazione all'interno della società e di vari soggetti collettivi (famiglia, scuola, città, nazione ecc...), dimostrare la capacità di riflettere e confrontarsi su questi temi in modo maturo e responsabile e acquisire comportamenti coerenti con i valori e le regole condivise. ● Acquisire capacità dialettiche e argomentative, saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri. ● Analizzare concetti, termini e procedure per essere in grado di affrontare problematiche diverse di carattere storico sociale, politico ed economico ed sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative.</p> <p>LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE (cfr. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) Comunicare: padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo. Produrre testi di vario genere in relazione agli scopi comunicativi ed ai contesti. Individuare collegamenti e relazioni: intessere raffronti e saper individuare permanenze ed alterità, sequenzialità e nessi causali in diversi testi e/o contesti. Acquisire e interpretare l'informazione: comprendere i messaggi/testi, saperli ricodificare in modo corretto rispetto al contesto di riferimento. Progettare risolvere problemi: avanzare ipotesi risolutive, verificarne la validità, sottoporre il proprio lavoro a verifica, attivare strategie risolutive,</p>
-----------	---

	<p>pianificare il lavoro in relazione al tempo. Imparare ad imparare: saper implementare in modo sempre più autonomo il proprio sapere e le proprie abilità. Agire in modo autonomo e responsabile: implementare il grado di autonomia operativa e di pensiero; essere responsabili nel lavoro e rispettosi del prossimo e delle regole; saper sostenere e motivare le proprie posizioni/scelte rispettando al contempo quelle altrui.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONOSCENZE: ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dai Trattati internazionali, dai Testi di Legge a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
	<p>COMPETENZE: ● Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; ● Riconoscere la natura di un fatto o fenomeno storico (sociale, politico, economico e culturale); ● Cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali).</p>
	<p>ABILITA': ● Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; ● Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>-L'Età giolittiana (Liberismo e protezionismo; La questione Meridionale, Pasquale Villari, Lettere Meridionali Il patto Gentiloni, socialisti riformisti (Turati), socialisti massimalisti; Il voto on line, il suffragio universale maschile, il governo Salandra.)</p> <p>- La Grande guerra ("Un'inutile strage" ; i tre fronti di guerra , il conflitto diventa mondiale; la vittoria mutilata , D'Annunzio e l' occupazione della città di Fiume)</p> <p>La Rivoluzione russa (I partiti politici in Russia nel 1917,. i Soviet, il governo provvisorio; Lenin le tesi di Aprile, la Rivoluzione di ottobre, la Nep, la nascita dell' URSS, Il comunismo di guerra, il Comintern)</p> <p>-La crisi del 1929 in America (Roosevelt e il New Deal)</p> <p>-L'Italia fascista (Il Biennio Rosso 1919-1920. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci di combattimento. Il partito nazionale fascista. le elezioni del 1921; la costruzione dello Stato fascista, le scelte economiche, la politica estera, le leggi razziali; i Patti Lateranensi; le leggi fascistissime. L'opposizione al Fascismo: Manifesto intellettuali fascisti (Gentile); Manifesto intellettuali</p>

	<p>antifascisti (Croce); documentario la marcia su Roma.          Spiegazione del mito della marcia su Roma.          il Gran Consiglio fascista. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti)          Lo stalinismo.          La Seconda guerra Mondiale.          La resistenza italiana. L'Italia liberata. il governo Bonomi.          La guerra “fredda”.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Test strutturato          Testo argomentativo          Interrogazioni brevi          Articolo di giornale          Simulazioni colloqui          Tema - relazione          Interrogazione          Prove scritte          Test semistrutturato</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>La lezione della Storia, Franco Bertini, Mondadori education</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)          Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)          Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)          Problem solving (definizione collettiva)          Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)          Lettura e analisi diretta dei testi</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Potenziamento (livello alto)          ● Approfondimento dei contenuti (rielaborazione/problematizzazione) ● Affidamento di incarichi di responsabilità ● Stimolo alla ricerca di soluzioni nuove e originali anche in situazioni non note (spirito critico e creatività)          ● Ricerche individuali e/o di gruppo ● Attività interdisciplinari ● Lettura individuale di testi consigliati ● Lavoro per gruppi con attività di tutoring nei confronti di compagni con difficoltà ● Realizzazione di materiale multimediale: power point, cortometraggi          Consolidamento/ potenziamento (livello intermedio) ● Attività guidate (a crescente livello di difficoltà) ● Inserimento in gruppi motivati e collaborativi (per accrescere l'interesse) ● Ricorso a situazioni concrete di lavoro ● Esercitazioni per consolidare e migliorare il metodo di lavoro efficace ed efficiente ● Attività di tipo rafforzativo-ripetitivo di argomenti svolti ● Guida alla produzione di mappe e sintesi</p>

	<p>Recupero/Consolidamento (livello base)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di mappe/ guida alla produzione di mappe, sintesi ●</li> <li>Utilizzo di risorse multimediali per facilitare l'apprendimento ●</li> <li>Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro ● Ripresa di argomenti già trattati proposti con difficoltà graduata ● Uso della didattica laboratoriale</li> </ul> <p>Recupero (livello critico/basso)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc. ● Esercitazioni per sviluppare il metodo di lavoro ●</li> <li>Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento ● Ripresa e semplificazione di argomenti già trattati ● Proposta di esercizi di difficoltà graduata ● Inserimento in gruppi di lavoro ● Interventi individuali diversificati ●</li> <li>Indicazioni per costruire un metodo di studio autonomo ●</li> <li>Utilizzo di risorse multimediali per motivare l'apprendimento ●</li> <li>Valorizzazione degli interessi extra-scolastici positivi ● Guida ad un comportamento responsabile e propositivo</li> </ul>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo          Piattaforma e-learning          Lettore DVD          Contenuti didattici digitali          Computer          Produzione di materiale didattico          Videoproiettore/LIM</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove orali: 3 nel Pentamestre, 2 nel Trimestre          Test strutturato Testo argomentativo Interrogazioni brevi          Articolo di giornale Simulazioni colloqui Tema - relazione          Interrogazione Prove scritte Test a risposta aperta Simulazione colloquio Test (di varia tipologia) Test semistrutturato</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

Il Docente

Prof.

## SCHEDA INFORMATIVA

Disciplina:

CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	53	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare le competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER;</li><li>- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</li><li>- utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio in diversi ambiti e contesti lavorativi;</li><li>- consolidare e potenziare l'autoapprendimento e la ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (<i>life-long learning</i>);</li><li>- raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;</li><li>- far maturare la consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali;</li><li>- produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;</li><li>- comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li></ul>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere le idee fondamentali di testi anche abbastanza complessi su diversi argomenti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione;</li><li>- interagire con relativa scioltezza e spontaneità;</li><li>- utilizzare i contenuti lessicali relativi alla microlingua d'indirizzo e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici);</li><li>- produrre testi chiari e sufficientemente articolati;</li><li>- esprimere un'opinione su un argomento relativo al proprio settore di studio.</li></ul> <p>COMPETENZE:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi;</li> <li>- utilizzare il linguaggio settoriale relativo all'informatica per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;</li> <li>- comprendere i punti chiave di argomenti familiari e/o inerenti il campo di studi;</li> <li>- produrre testi relativi ad argomenti che siano familiari o di interesse personale seguendo un modello dato;</li> <li>- ricercare informazioni all'interno di testi, sia specifici dell'indirizzo di studi che di interesse personale;</li> <li>- esprimere un'opinione, una preferenza, un sentimento;</li> <li>- comprendere globalmente e dettagliatamente video su tematiche note, utilizzando appropriate strategie;</li> <li>- produrre relazioni tecniche relative a situazioni professionali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricavare informazioni essenziali da brevi registrazioni audio/video parlate in modo lento su argomenti noti;</li> <li>- comprendere i punti principali e specifici di un discorso chiaramente e lentamente articolato, trasmesso e/o registrato in lingua standard su argomenti tecnici, anche con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue;</li> <li>- desumere informazioni importanti da testi relativi al proprio campo di studio e ai propri interessi;</li> <li>- rispondere a domande inerenti alle varie tematiche di studio;</li> <li>- scambiare semplici informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana;</li> <li>- esporre le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura;</li> <li>- utilizzare il linguaggio ed i codici specifici con consapevolezza, pur con qualche imprecisione;</li> <li>- riassumere i concetti principali di un testo;</li> <li>- giustificare e spiegare le proprie opinioni;</li> <li>- descrivere persone, oggetti, processi, eventi e fare confronti;</li> <li>- esprimere opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro;</li> <li>-annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni;</li> <li>- produrre testi scritti su aspetti di vita quotidiana e su tematiche del settore di indirizzo con scelte lessicali e sintattiche appropriate, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><b>MODULE 1 - PROGRAM DEVELOPMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Computer Programming</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What is a computer program?</li> <li>- The first step: understanding the problem</li> <li>- Building a program</li> <li>- Developing the algorithm</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Writing the program</li> <li>- Documenting the program</li> <li>- Testing and debugging the program</li> </ul> <p><b>MODULE 2 - DATABASES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>The Database:</i> definition, structure and types</li> <li>- The database management system (DBMS)</li> <li>- SQL</li> </ul> <p><b>MODULE 3 - IT IS A WIRED WORLD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>A world of apps. Java: a bright star</i></li> <li>- What is Java?</li> <li>- JavaScript</li> <li>- The Java Language</li> <li>- Java platform</li> <li>➤ <i>Security – Cryptography</i></li> <li>- Computer security</li> <li>- Encryption</li> </ul> <p><b>MODULE 4 - NETWORKS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Understanding networks</i></li> <li>- What is a network?;</li> <li>- Local-area networks (LANs);</li> <li>- Wide-area networks (WANs);</li> <li>- Personal area networks (PANs);</li> <li>- Virtual private network (VPN).</li> <li>➤ <i>Networking devices</i></li> </ul> <p><b>DA TRATTARE entro il mese di maggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Topologies</i></li> <li>➤ <i>The OSI and TCP/IP models</i></li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello individuale di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze;</li> <li>- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>- interesse;</li> <li>- impegno;</li> <li>- partecipazione;</li> <li>- frequenza.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il libro di testo adottato è <i>Totally Connected 2ED. (LD)</i> di Matassi Carla e Menchetti Marzia.</p> <p>Gli altri materiali e strumenti didattici adottati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schemi, mappe, tabelle, sintesi;</li> <li>- contenuti di pagine web, inseriti sulla piattaforma e-learning d'istituto;</li> <li>- computer;</li> <li>- LIM.</li> </ul>



<p style="text-align: center;">METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Secondo i dettami dell'approccio comunicativo, per avvicinare il più possibile gli studenti alla lingua straniera studiata, è stato utilizzato un metodo funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche. La lingua inglese è stata presentata soprattutto attraverso attività di comprensione scritta (globale e dettagliata) di testi specialistici, per un'analisi diretta del linguaggio settoriale. Inoltre, gli studenti hanno lavorato sulla comprensione sia orale che scritta di brevi video, che sono stati utilizzati come punto di partenza per l'introduzione, spiegazione e/o approfondimento di argomenti trattati. In questo modo, si è cercato di diversificare l'attività didattica per adattarla ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Le attività di recupero si sono basate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni per lo sviluppo di un efficace metodo di studio;</li> <li>- personalizzazione dei contenuti disciplinari nel rispetto dei tempi di apprendimento del singolo alunno;</li> <li>- ripresa e semplificazione di argomenti già trattati;</li> <li>- frequenti esposizioni orali richieste agli alunni;</li> <li>- esercizi individualizzati e differenziati per tipo di carenze e di difficoltà;</li> <li>- interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), tramite cooperative learning;</li> <li>- utilizzo di risorse multimediali per motivare i discenti.</li> </ul> <p>Le attività di potenziamento hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondimento dei contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici;</li> <li>- peer tutoring.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo;</li> <li>- computer;</li> <li>- LIM;</li> <li>- Internet;</li> <li>- piattaforma e-learning Moodle.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte (tipologia mista): 5 effettuate;</li> <li>- Prove orali (interrogazioni lunghe): 4 effettuate,</li> </ul> <p style="text-align: center;">1 da effettuare.</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

Il Docente

Prof.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

<b>INFORMATICA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	119	22

FINALITA'	Progettare piccoli sistemi software adatti alla gestione, elaborazione e trasmissione dei dati in contesti differenti. Nella trattazione di ambienti di programmazione diversi, saper usare lo strumento giusto nelle diverse occasioni e saper valutare l'efficacia delle diverse tecnologie in contesti differenti
OBIETTIVI	CONOSCENZE: Conoscere e definire gli elementi di un ambiente integrato per la gestione di data base (DBMS). Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'SQL. Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Linguaggi e tecniche per la manipolazione delle basi di dati.
	COMPETENZE: Realizzare lo schema logico di un data base relazionale mediante un codice sorgente SQL. Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
	ABILITA': Simulare sistemi informativi comuni delle applicazioni reali verso la progettazione e realizzazione di soluzioni concrete per future attività professionali legate all'ICT . Saper riconoscere l'ambito in cui sorge il problema e definire i risultati da raggiungere. Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Sviluppare applicazioni informatiche anche web-based con basi di dati.
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati e informazioni</li> <li>• Sistemi informativi e sistemi informatici</li> <li>• Ciclo di vita di un sistema informatico</li> <li>• File di dati</li> <li>• Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati</li> <li>• Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati</li> <li>• Diagrammi Entità/Relazione</li> <li>• Il modello dei dati relazionale</li> <li>• Progettazione e normalizzazione di una base di dati</li> </ul>

	<p>relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esempi di progettazione di una base di dati relazionale</li> <li>• Linguaggi per operare su basi di dati relazionali</li> <li>• Algebra e operatori relazionali</li> <li>• Il comando Select e l'algebra relazionale</li> <li>• La chiusura del linguaggio SQL e le query nidificate; join e self-join</li> <li>• Le funzioni di aggregazione</li> <li>• Operatori di unione, intersezione e differenza</li> <li>• I comandi DDL del linguaggio SQL: Create, Alter, Drop</li> <li>• I comandi DML del linguaggio SQL: Insert, Delete, Update</li> <li>• La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti</li> <li>• La sintassi del linguaggio PHP</li> <li>• Le variabili del linguaggio PHP</li> <li>• Gli array del linguaggio PHP</li> <li>• Le funzioni del linguaggio PHP</li> <li>• PHP Postback</li> <li>• Script PHP e form HTML</li> <li>• Connessione a un DBMS ed elaborazioni di comandi e query SQL in linguaggio PHP</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze.  Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.  Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.  Interesse.  Impegno.  Partecipazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Corso di informatica" – Formichi, Meini - Zanichelli  Contenuti didattici integrativi multimediali</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale - Attività di laboratorio - Esercitazioni pratiche -  Lezione multimediale - Cooperative learning - Problem solving</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Recupero in itinere, prova scritta</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>- Libri di testo, Contenuti didattici digitali, Laboratorio,  Videoproiettore/LIM, Lezioni frontali in aula, Piattaforma e-learning,  PC</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 4  Prove orali: 4  Prove pratiche: 2</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

I Docenti

Prof.

Prof.

## SCHEDA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	89	16

FINALITA'	<p>La disciplina “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;</li><li>• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</li><li>• riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;</li><li>• padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</li></ul>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Conoscere gli stili architettonici fondamentali per sistemi distribuiti Comprendere il modello client-server Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita Conoscere il concetto di middleware Le caratteristiche del modello client-server L’evoluzione del modello client-server Avere chiaro il concetto di applicazione di rete Conoscere i protocolli di rete Acquisire il modello di comunicazione in una network Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java Conoscere la programmazione a oggetti di PHP</p>

	<p> Apprendere il ruolo del Web server  Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client-server  Acquisire le caratteristiche delle servlet  Conoscere il ciclo di vita di una servlet  Conoscere le caratteristiche di web.xml e deployment di una servlet  Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC  Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database  Le caratteristiche del modello SOAP  Le caratteristiche del modello REST  Comprendere il ruolo del Sistema Operativo Android </p> <p> <b>COMPETENZE</b> </p> <p> Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti  Saper classificare le architetture distribuite  Individuare i benefici della distribuzione  Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata  Individuare le diverse applicazioni distribuite  Saper classificare le applicazioni di rete  Saper navigare in un documento XML  Effettuare la connessione con il protocollo TCP  Utilizzo delle classi Classe Socket e Server Socket  Progettare applicazioni client-server in Java  Realizzare la connessione a MySQL in PHP  Installare e utilizzare XAMPP  Realizzare un'applicazione Web  Riconoscere i componenti di una pagina lato server  Individuare i benefici delle tecnologie Web Service  Saper testare un servizio SOAP con Wizdler  Saper riconoscere un file wsdl  Saper riconoscere le caratteristiche di un servizio REST  Riconoscere gli elementi di un'applicazione Android </p> <p> <b>ABILITA':</b> </p> <p> Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete  Definire strutture dati in XML  Realizzare un server e client TCP in Java  Realizzare un server multiplo in Java  Applicare le API di Google in pagine Web dinamiche  Scrivere pagine Web con i socket  Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet  Riconoscere, installare e configurare una servlet  Scegliere i servizi più adatti per le applicazioni di rete  Definire servizi SOAP  Definire servizi REST  Saper effettuare il deployment di un servizio su un Web Server </p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I sistemi distribuiti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali</li> <li>○ La comunicazione nel web con protocollo HTTP</li> <li>○ Le applicazioni Web e il modello client -server</li> <li>○ Le applicazioni di rete</li> <li>○ Il linguaggio XML</li> <li>○ Il formato JSON</li> <li>○ Esercizi http: riconoscere request e response http</li> </ul> <p>Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La connessione tramite socket</li> <li>○ Concetti fondamentali di Java : Esercizio Docente</li> <li>○ Java socket</li> <li>○ Realizzazione server e client TCP : data un stringa contare il numero di caratteri presenti</li> <li>○ Realizzazione server e client TCP : dati due numeri restituire il valore massimo</li> <li>○ Realizzazione server e client TCP : dati due numeri e un'operazione restituire il risultato dell'operazione (Calcolatrice)</li> </ul> <p>Applicazioni lato server in PHP e AJAX</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Classi e oggetti in PHP</li> <li>○ Comunicazione client.server in PHP con AJAX</li> <li>○ Connessione al database MySQL</li> <li>○ Web Server Apache</li> <li>○ Modifica di un'applicazione per la gestione di un carrello in php</li> <li>○ Esercizio Google suggest</li> </ul> <p>Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le applicazioni lato server</li> <li>○ Servlet e database</li> <li>○ Esecuzione di uno script CGI che conta gli accessi</li> </ul> <p>I Web Service e le API di Google</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Introduzione ai Web Service : protocolli SOAP e REST</li> <li>○ La geolocalizzazione con le API di Google e LeafletJS</li> <li>○ Utilizzo plug-in Wizdler per il collaudo dei servizi SOAP (wsdl calculator e CountryInfoService)</li> <li>○ Esercizio Google Suggest : Le API di Google</li> </ul> <p>Android e i dispositivi mobili (da svolgere entro la fine del mese di Maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dispositivi e reti mobile</li> <li>○ Android : un Sistema operativo per applicazioni mobili</li> </ul>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>● Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>● Interesse</li> <li>● Impegno</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Contenuti didattici digitali</li> <li>• Videoproiettore/LIM</li> <li>• Piattaforma e-learning</li> <li>• Produzione di materiale didattico</li> <li>• Computer</li> <li>• Laboratorio di settore</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</li> <li>• Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive)</li> <li>• Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Flipped Classroom</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale scritta in seguito a pausa didattica.</p> <p>Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20% del monte ore per disciplina).</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti didattici digitali</li> <li>• Videoproiettore/LIM</li> <li>• Piattaforma e-learning</li> </ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: numero 5 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte.</p> <p>Prove orali: numero 5 tipologia colloquio</p> <p>Prove pratiche: numero 4 computer based</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

I Docenti

Prof.

Prof.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

<b>MATEMATICA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	63	12

FINALITA'	<p>La disciplina "Matematica" è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, promuove infatti le facoltà sia intuitive che logiche, educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formalizzazione di concetti, esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente, sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche. La matematica stimola a ragionare e a riflettere, a sistemare logicamente e a riesaminare criticamente le conoscenze man mano acquisite; aiuta a crescere nel prendere decisioni.</p> <p>Questa disciplina permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>• Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura</li> </ul>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del grafico di una funzione.</li> <li>• Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito</li> <li>• Funzione primitiva ed integrale indefinito</li> <li>• Calcolo integrale</li> <li>• Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine</li> </ul> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate</li> <li>• Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con le sue problematiche con cui è nato (calcolo delle aree e di</li> </ul>



	<p>volumi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di integrale indefinito</li> <li>• Apprendere i metodi di integrazione per parti e sostituzione</li> <li>• Estendere allo spazio alcuni dei temi della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica</li> <li>• Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le principali proprietà</li> </ul> <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il dominio di una funzione.</li> <li>• Verificare i limiti, in casi semplici.</li> <li>• Calcolare il limite di semplici funzioni anche nelle forme di indeterminazione.</li> <li>• Calcolare la derivata di semplici funzioni applicando le regole di derivazione.</li> <li>• Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione.</li> <li>• Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hospital.</li> <li>• Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi dei solidi di rotazione.</li> <li>• Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari, per sostituzione e per parti.</li> <li>• Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine e del secondo ordine omogenee</li> <li>• Risolvere un problema di Cauchy</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di funzione e le sue principali proprietà.</li> <li>• Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile.</li> <li>• Calcolare limiti di funzioni in casi semplici.</li> <li>• Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Calcolo delle derivate.</li> <li>• Studio completo di una funzione ad una variabile.</li> <li>• Teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, De L'Hospital).</li> <li>• Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate.</li> <li>• Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione alle problematiche con cui è nato (calcolo delle aree e di volumi di solidi di rotazione).</li> <li>• Acquisire il concetto di Funzione primitiva ed integrale indefinito.</li> <li>• Calcolo integrale (integrali di funzioni razionali fratte, integrazione per parti e per sostituzione)</li> <li>• Equazioni differenziali del primo (variabili separabili, omogenea, lineare omogenea e completa) e del secondo ordine (omogenea) – Problema di Cauchy.</li> </ul>
CRITERI DI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> </ul>

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Interesse</li> <li>• Impegno</li> <li>• Partecipazione</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: <b>Matematica.verde vol. 4B e vol. 5</b> – Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli.</li> <li>• Appunti del docente, slide, APP per cellulari e tablet (calcolatrice grafica online: Geogebra).</li> <li>• Laboratorio di settore</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</li> <li>• Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive)</li> <li>• Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Flipped Classroom</li> <li>• Attività di laboratorio</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale scritta in seguito a pausa didattica.</p> <p>Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20% del monte ore per disciplina).</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavagna</li> <li>• LIM</li> <li>• Piattaforma e-learning Moodle</li> <li>• Produzione di materiale didattico</li> <li>• Computer</li> <li>• Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo)</li> </ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte effettuate: numero 4 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte.</p> <p>Prove orali effettuate: numero 5 tipologia colloquio</p> <p>Prove scritte da effettuare: numero 1 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte.</p> <p>Prove orali da effettuare: numero 1 tipologia colloquio breve</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

Il Docente

Prof.

## SCHEDA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

SCIENZA MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	25	10

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p>
	<p>COMPETENZE: L'alunno intuisce l'importanza che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi in maniera adeguata nelle attività individuali e di squadra.</p>

	<p>L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo. L'alunno comprende i benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno coglie l'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <p>ABILITA': possedere sufficienti nozioni teoriche degli argomenti trattati. Muoversi in maniera consapevole utilizzando adeguatamente le capacità motorie. Praticare le discipline sportive individuali e di squadra. Diversificare l'allenamento sportivo. Assumere comportamenti alimentari adeguati per un sano sviluppo psico-fisico. Costruire relazioni positive con i compagni e collaborare all'interno della lezione.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	La storia dello sport, gli sport olimpici e paralimpici, I principi dell'allenamento, Allenamento aerobico e anaerobico (lattacido ed alattacido), La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici, Alimentazione e sport, Sport in ambiente naturale, Consolidamento delle capacità condizionali, Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra (pallavolo, tennistavolo, badminton, basket, tiro con l'arco), Esercizi a corpo libero.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze Interesse</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Impegno</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Partecipazione</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	-Libro di testo: Energia Pura Fit For School, e-book, PPT, file word, Video proiettore/ Lim, Piattaforma e-learning
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Esercitazioni pratiche Flipped classroom</p>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	Pausa didattica, verifiche in itinere
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	Video proiettore/ Lim, attrezzi sportivi
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</b>	<p>Prove scritte: 1 test d'ingresso strutturato</p> <p>Prove orali: 3 Interrogazioni brevi</p> <p>Prove pratiche: 3 Abilità e tecnica nelle attività preposte</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

Il Docente

Prof.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

<b>SISTEMI E RETI</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	77	17

FINALITA'	<p>La disciplina "Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:</p> <p>~ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</p> <p>~ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p> <p>~ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</p> <p>~ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello delle applicazioni</li> <li>- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</li> <li>- La sicurezza delle reti</li> <li>- Wireless e reti mobili</li> <li>- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere le tecniche di cifratura simmetrica e asimmetrica ed i relativi algoritmi (DES, 3-DES, IDEA, AES, RSA)</li> <li>- Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale ed i certificati digitali</li> <li>- Acquisire tecniche per la sicurezza a livello di sessione</li> <li>- Saper individuare i problemi di sicurezza delle email</li> <li>- Saper le funzionalità dei firewall</li> <li>- Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati</li> <li>- Apprendere le tipologie e gli standard di comunicazione wireless</li> <li>- Conoscere le applicazioni distribuite ed i modelli dei sistemi distribuiti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting</li> <li>- Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere</li> <li>- Riconoscere i principali tipi di attacco informatico</li> </ul>
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere sviluppare le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione</li> <li>- Sapere sviluppare le tecniche polialfabetiche</li> <li>- Effettuare la valutazione dei rischi</li> <li>- Realizzare reti private e reti private virtuali</li> <li>- Analisi dei protocolli S/MIME e IPsec</li> <li>- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali</li> <li>- Scegliere e costruire una password forte</li> <li>- Imparare a proteggere le nostre password</li> <li>- Saper analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless</li> <li>- Saper definire le tipologie delle reti wireless</li> <li>- Conoscere gli standard di comunicazione wireless</li> <li>- Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless</li> <li>- Connettere un access point a una rete LAN</li> <li>- Individuare i dispositivi connessi a una rete wireless</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI:	vedi la sezione relativa agli obiettivi in termini di conoscenza
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva alle attività a distanza</li> <li>- Consegne dei compiti assegnati</li> <li>- Verifiche orali, scritte e pratiche svolte su piattaforme digitali</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Nuovo Sistemi e reti” vol. 3 Per l’articolazione informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico</li> <li>- Cisco Packet Tracer</li> <li>- Materiale fornito dalla Netacad di CISCO</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Lezione multimediale</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Flipped learning</li> <li>- Attività di laboratorio</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica con gli stessi metodi indicati precedentemente
STRUMENTI DI LAVORO	- Libri di testo/e-book, videoproiettore/lim/pc, laboratorio virtuale, piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: nessuna</p> <p>Prove orali: variabile in base ai livelli di apprendimento di ciascuno studente</p> <p>Prove pratiche: nessuna</p>

Gioia Tauro 10/05/2023

I Docenti

Prof.

Prof.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

<b>I.R.C.</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	18	4

FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene (Intesa MIUR/CEI 2012).</p> <p>In accordo alla legislazione scolastica, è compresa tra le discipline curriculari nella scuola pubblica italiana di ogni ordine e grado, ed al pari di esse, contribuisce all'attribuzione del credito scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado (DPR 122/09).</p> <p>L'IRC favorisce altresì la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare attenzione agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, consentendo una migliore comprensione delle radici religiose in riferimento al patrimonio storico e culturale del popolo italiano.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</li> <li>✓ riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;</li> <li>✓ confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere le tecniche di cifratura simmetrica e asimmetrica ed i relativi algoritmi (DES, 3-DES, IDEA, AES, RSA)</li> <li>- Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale ed i certificati digitali</li> <li>- Acquisire tecniche per la sicurezza a livello di sessione</li> <li>- Saper individuare i problemi di sicurezza delle email</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere le funzionalità dei firewall</li> <li>- Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati</li> <li>- Apprendere le tipologie e gli standard di comunicazione wireless</li> <li>- Conoscere le applicazioni distribuite ed i modelli dei sistemi distribuiti</li> <li>- Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting</li> <li>- Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere</li> <li>- Riconoscere i principali tipi di attacco informatico</li> </ul>
	<p>ABILITA':</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</li> <li>- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;</li> <li>- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;</li> <li>- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le domande di senso e le possibili risposte.</li> <li>• La ricerca della verità secondo la Fides et Ratio.</li> <li>• Il rapporto fede scienza: gli ambiti specifici di azione, i linguaggi specifici.</li> <li>• L'uomo e la sua origine secondo la Bibbia e secondo la scienza.</li> <li>• Il progresso scientifico e le nuove frontiere della scienza.</li> <li>• La Chiesa e i regimi totalitari.</li> <li>• Shoah e antisemitismo</li> <li>• La Chiesa nel xx secolo.</li> <li>• La promozione della pace e la nonviolenza.</li> <li>• Il dialogo interreligioso</li> <li>• Il mondo dei giovani e le sue principali problematiche. (Attività da svolgere nel periodo restante dell'anno.)</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva alle attività</li> <li>- Colloqui individuali e di gruppo</li> <li>- Dialogo formativo</li> </ul>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: "Sulla tua Parola"</li> <li>- Ricerche individuali o collettive</li> <li>- Documenti del Magistero della Chiesa</li> <li>- Ricerche tematiche</li> </ul>
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dei contenuti</li> <li>- Lavoro collettivo guidato o autonomo</li> <li>- Discussioni su temi</li> </ul>



	- Dispositivi multimediali disponibili - Lezione con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente (Slide – Video YouTube ecc.)
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	In itinere
STRUMENTI DI LAVORO	- Libri di testo/e-book,/lim/pc,
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: numero e tipologia : 1 per pentamestre e trimestre Verifica orale

Gioia Tauro, 10 Maggio 2023

Il Docente

Prof.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

<b>GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	57	12

FINALITA'	<p>La disciplina "Gestione progetto, organizzazione di impresa" è stata inserita nel nuovo ordinamento al V anno al fine di far conseguire allo studente al termine del percorso delle conoscenze e competenze relative al mondo del lavoro e dell'azienda nel quale dovrà inserirsi. In particolare si reputa necessario che lo studente sappia orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa, applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo per progetto e padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici specifici.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b> Usare tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto;</li> <li>• Preparare un progetto rispettando gli standard settoriali e di qualità ;</li> <li>• Usare gli elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT;</li> <li>• Analizzare il ciclo di vita di un prodotto/servizio;</li> <li>• Rappresentare e organizzare l'organigramma dei processi aziendali e delle figure professionali associate.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b> Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto; tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente di sistema.</li> <li>• Norme di standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.</li> <li>• Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.</li> <li>• Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT .</li> <li>• Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.</li> <li>• Ciclo di vita di un prodotto/servizio.</li> <li>• Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normative e rischi sul lavoro.</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b>: Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</li> <li>• Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</li> <li>• Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.</li> <li>• Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</li> <li>• Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</li> <li>• Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.</li> <li>• Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o processo.</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI:	<p><b>PROCESSI AZIENDALI E PROGETTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo, progetto e gestione</li> <li>• Economia e organizzazione e dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>• I Principi del project management</li> </ul> <p><b>L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione progetto (il project management)</li> <li>• Il team di progetto</li> </ul> <p><b>IL PROCESSO E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La progettazione del "Ciclo di Vita"</li> <li>• La definizione del Team di progetto</li> <li>• La definizione del budget</li> <li>• Le relazioni tra le attività e l'organizzazione e del tempo</li> <li>• La fase di Definizione e di pianificazione</li> </ul> <p><b>I PROCESSI DI SVILUPPO DEL PROGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risk management</li> </ul> <p><b>LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza sul lavoro</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse</li> <li>• Impegno</li> <li>• Partecipazione</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo Produzione di materiale didattico Contenuti didattici digitali
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Cooperative learning Problem solving Attività di laboratorio Lezione sincrona su piattaforma online Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica Recupero in itinere
STRUMENTI DI LAVORO	Computer Laboratorio di informatica Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 2 Prove orali: 3 Prove pratiche: 4

Gioia Tauro, 10/05/2023

I Docenti

Prof.

Prof.

## SCHEMA INFORMATIVA

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Articolazione INFORMATICA

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	41	4

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e discriminazioni.</li> <li>● Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>● Educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</li> <li>● Promuovere la salute come diritto dell'individuo e della collettività.</li> <li>● Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche dall'Agenda 2030.</li> </ul>
OBIETTIVI	<p><b><u>CONOSCENZE:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>● La centralità della persona nella Costituzione.</li> <li>● Il diritto-dovere alla salute</li> <li>● Il lavoro nella Costituzione.</li> <li>● Le principali organizzazioni internazionali a tutela della pace e del benessere dei cittadini</li> </ul> <p><b><u>COMPETENZE:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati al principio della democrazia</li> <li>● Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino</li> <li>● Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione</li> <li>● Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace.</li> <li>● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li> </ul> <p><b><u>ABILITA':</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica.</li> <li>● Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato</li> </ul>

	<p>sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Adottare comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Diagramma ER- attributi speciali, Vincoli di Chiave Esterna  The Protection of human rights  La Costituzione e le garanzie costituzionali.  Privacy &amp; GDPR  Il diritto alla salute: prevenzione e dipendenza, il doping e l'utilizzo di sostanze stupefacenti.  La protezione dei dati e l'autorità di controllo  giornata contro la violenza sulle donne: lettura della novella verista "Tentazione" , tratto dalla raccolta Drammi intimi 1894, riflessioni sulla violenza di genere e sul femminicidio.  Art. 48 - Diritto di Voto. Vari metodi di votazione (proporzionale, maggioritario, metodo di Condorcet, Metodo di Borda, Metodo delle eliminazioni successive).  Amnesty International.  Conferenza workshop esperienze in ambito brevettuale, costituzione, startup crowdfunding e ricerca di contributi finanziari  Film il pianista , commemorazione giornata della memoria  Art 32, il diritto alla salute tutela della salute nelle attività sportive, lotta al doping  Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, e un lavoro dignitoso per tutti.  I diritti dell'ambiente: I RAEE  Incontro con i Carabinieri  The Commonwealth  Smart Working  Remote Working  Le federazioni sportive internazionali  Partecipazione al percorso di Cittadinanza attiva e Costituzione  "Memoria, Testimonianza, Speranza" presso Auditorium Istituto  Manifestazione "Per la legalità e Contro la mafia", indetta dal sindaco di Gioia Tauro  La strage di Capaci: visione documentario. La strage di via D'Amelio: visione documentario  Soft skills.  IEEE 802. x e Comunicazione wireless (PCF e DCF).  La nascita dell'ONU  Data Breach</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui ogni insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze</p>

	ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet</li> <li>● Sussidi multimediali, slide</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale e partecipata</li> <li>● Lavori di gruppo</li> <li>● Problem solving per sviluppare le capacità logiche</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Lezione sincrona su piattaforma online</li> <li>● Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro.
STRUMENTI DI LAVORO	Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Ciascun docente all'interno della propria disciplina ha svolto verifiche sia scritte che orali

Gioia Tauro 10/05/2023

Il Docente

Prof.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2022/ /2023 (Tipologia A)

ALUNNO \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	Ottimo	10	
	Chiare e ordinate	Buono	8	
	Adeguate	Sufficiente	6	
	Confuse ed imprecise	Mediocre	4	
	Confuse e/o non appropriate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	Ottimo	10	
	Appropriate	Buono	8	
	Adeguate e/o schematiche	Sufficiente	6	
	Imprecise	Mediocre	4	
	Limitate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	Ottimo	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	Buono	10	
	Adeguate	Discreto	8	
	Semplici ma appropriate	Sufficiente	6	
	Poco appropriate e imprecise	Mediocre	4	
	Elementari	Insufficiente	2	
	Improprie	Nullo	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	Ottimo	12	
	Lievi improprietà	Buono	10	
	Adeguati	Discreto	8	
	Accettabili	Sufficiente	6	
	Diffuse improprietà	Mediocre	4	
	Gravi errori	Insufficiente	2	
	Gravi e ripetuti errori	Nullo	1	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	Ottimo	8	
	Pertinenti e adeguate	Buono	6	
	Non approfondite ma adeguate	Sufficiente	4	
	Parziali ed incomplete	Insufficiente	2	
	Errate e/o assenti	Nullo	1	
<b>F</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	Ottimo	8	
	Pertinenti e personali	Buono	6	
	Sintetici ma appropriati	Sufficiente	4	
	Limitati e/o poco appropriati	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o assenti	Nullo	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				
<b>A</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Sufficientemente preciso	Sufficiente	6	
	Incompleto	Mediocre	4	
	Poco preciso	Insufficiente	2	
	Inadeguato e/o Assente	Nullo	1	
<b>B</b> Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Corretta ma non ben approfondita	Sufficiente	6	
	Imprecisa	Mediocre	4	
	Parziale e/o errata	Insufficiente	2	
	Assente	Nullo	0	
<b>C</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	Sufficiente	6	
	Parziale e incompleta	Mediocre	4	
	Confusa e/o errata	Insufficiente	2	
	Assente	Nullo	0	
<b>D</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	Ottimo	10	
	Adeguate	Buono	8	
	Sostanzialmente corretta	Sufficiente	6	
	Parziale con qualche imprecisione	Mediocre	4	
	Inadeguata	Insufficiente	2	
	Assente	Nullo	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	<b>Valutazione complessiva</b>		<b>/100</b>	<b>/20</b>

ALUNNO \_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_\_\_\_



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2022/ /2023 (Tipologia B )**

ALUNNO \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	Ottimo	10	
	Chiare e ordinate	Buono	8	
	Adeguate	Sufficiente	6	
	Confuse ed imprecise	Mediocre	4	
	Confuse e/o non appropriate	Insufficiente	2	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Assenti	Nullo	0	
	Ben strutturate	Ottimo	10	
	Appropriate	Buono	8	
	Adeguate e/o schematiche	Sufficiente	6	
	Imprecise	Mediocre	4	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Limitate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
	Appropriate ed efficaci	Ottimo	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	Buono	10	
	Adeguate	Discreto	8	
	Semplici ma appropriate	Sufficiente	6	
	Poco appropriate e imprecise	Mediocre	4	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elementari	Insufficiente	2	
	Improprie	Nullo	1	
	Precisi e pienamente corretti	Ottimo	12	
	Lievi improprietà	Buono	10	
	Adeguati	Discreto	8	
	Accettabili	Sufficiente	6	
	Diffuse improprietà	Mediocre	4	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravi errori	Insufficiente	2	
	Gravi e ripetuti errori	Nullo	1	
	Esaustive	Ottimo	8	
	Pertinenti e adeguate	Buono	6	
	Non approfondite ma adeguate	Sufficiente	4	
<b>F</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Parziali ed incomplete	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nullo	1	
	Originali e approfonditi	Ottimo	8	
	Pertinenti e personali	Buono	6	
	Sintetici ma appropriati	Sufficiente	4	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				
<b>A</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Limitati e/o poco appropriati	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nullo	1	
	Errata	Nullo	0	
	Parziale	Insufficiente	3	
	Imprecisa	Mediocre	6	
<b>B</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sufficientemente chiara	Sufficiente	9	
	Adeguata	Buono	12	
	Errata	Nullo	1	
	Coerente e completo	Ottimo	15	
	Chiaro e ordinato	Buono	12	
	Semplice e lineare	Sufficiente	9	
<b>C</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Poco coerente e impreciso	Mediocre	6	
	Confuso e impreciso	Insufficiente	3	
	Assenti	Nullo	0	
	Completa e pertinente	Ottimo	10	
	Puntuali e precise	Buono	8	
	Sostanzialmente adeguate	Sufficiente	6	
<b>Valutazione complessiva</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)				

ALUNNO \_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_\_\_\_

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2022/ /2023 (Tipologia C)**

ALUNNO \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	Ottimo	10	
	Chiare e ordinate	Buono	8	
	Adeguate	Sufficiente	6	
	Confuse ed imprecise	Mediocre	4	
	Confuse e/o non appropriate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	Ottimo	10	
	Appropriate	Buono	8	
	Adeguate e/o schematiche	Sufficiente	6	
	Imprecise	Mediocre	4	
	Limitate	Insufficiente	2	
	Assenti	Nullo	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	Ottimo	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	Buono	10	
	Adeguate	Discreto	8	
	Semplici ma appropriate	Sufficiente	6	
	Poco appropriate e imprecise	Mediocre	4	
	Elementari	Insufficiente	2	
	Improprie	Nullo	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	Ottimo	12	
	Lievi improprietà	Buono	10	
	Adeguati	Discreto	8	
	Accettabili	Sufficiente	6	
	Diffuse improprietà	Mediocre	4	
	Gravi errori	Insufficiente	2	
	Gravi e ripetuti errori	Nullo	1	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	Ottimo	8	
	Pertinenti e adeguate	Buono	6	
	Non approfondite ma adeguate	Sufficiente	4	
	Parziali ed incomplete	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nullo	1	
<b>F</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	Ottimo	8	
	Pertinenti e personali	Buono	6	
	Sintetici ma appropriati	Sufficiente	4	
	Limitati e/o poco appropriati	Insufficiente	2	
	Inadeguati e/o Assenti	Nullo	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>				
<b>A</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Pertinente ed esauriente	Ottimo	15	
	Adeguate	Buono	12	
	Sostanzialmente corretta	Sufficiente	9	
	Imprecise e parziali	Mediocre	6	
	Inadeguata	Insufficiente	3	
	Errata	Nullo	0	
<b>B</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Coerente e completo	Ottimo	15	
	Chiaro e ordinato	Buono	12	
	Semplice e lineare	Sufficiente	9	
	Poco scorrevole ed impreciso	Mediocre	6	
	Confuso e impreciso	Insufficiente	3	
	Assente	Nullo	1	
<b>C</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e pertinenti	Ottimo	10	
	Puntuali e corrette	Buono	8	
	Sostanzialmente corrette	Sufficiente	6	
	Parziali con qualche imprecisione	Mediocre	4	
	Inadeguate	Insufficiente	2	
	Errate e/o assenti	Nullo	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	<b>Valutazione complessiva</b>		<b>/100</b>	<b>/20</b>

ALUNNO \_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_\_\_\_

INDICATORI MIM	LIV	DESCRIPTORI SECONDA PROVA SCRITTA DI <u>INFORMATICA</u>	EVIDENZE	Punti		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo distudi.	1	Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	Individua le caratteristiche del sistema in modo chiaro e completo	0-1	...	
	2	Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	Utilizza i formalismi di progettazione dei database relazionali Utilizza il linguaggio SQL per la definizione di un database Conosce i linguaggi di realizzazione di pagine web dinamiche lato server (PHP)	1.5 -2		
	3	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	Utilizza le modalità di interazione di una pagina web dinamica e un DBMS lato server	2.5 -3		
	4	Possiede le conoscenze disciplinari complete per rispondere alle richieste ed in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste		3.5 -4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per la soluzione del problema Progetta e documenta il database di supporto del sistema Implementa in linguaggio SQL il database di supporto del sistema	0-2	...	
	2	Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	Progetta ed implementa le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML/JavaScript Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste gestendone l'interazione con il database	2.5 -3		
	3	Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti		3.5 -4.5		
	4	Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti		5-6		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	Il progetto del database di supporto del sistema è esaustivo e corretto	0-2	...	
	2	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	L'implementazione in linguaggio SQL del database di supporto del sistema è corretta e completa	2.5 -3		
	3	Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	La codifica delle pagine web dinamiche richieste in linguaggio ePHP è corretta e completa Il codice SQL inserito nella componente PHP lato server delle pagine web richieste è corretto	3.5 -4.5		
	4	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti		5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti; Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	Descrive verbalmente e/o graficamente la soluzione progettata per l'infrastruttura funzionale al sistema in modo chiaro e esaustivo	0-1	...	
	2	Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico; Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	Le eventuali ipotesi integrative al testo della richiesta sono logicamente motivate e chiaramente argomentate	1.5 -2		
	3	Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	Usa in modo pertinente il formalismo dei diagrammi E/R nel progetto del database La codifica in linguaggio SQL del DB-schema è chiara ed esauriente	2.5 -3		
	4	Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti; Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	Il layout delle pagine web progettate è logico e funzionale La codifica in linguaggio HTML/PHP lato server delle pagine web dinamiche richieste è chiara ed esauriente	3.5 -4		
<b>QUESITI SVOLTI:</b>	<b>Quesito 1</b>	<b>Quesito 2</b>	<b>Quesito 3</b>	<b>Quesito 4</b>	<b>Valutazione complessiva della prova</b>	<b>/20</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori		Descrittori		
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
			1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"SEVERI" GIOIA TAURO  
Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)**

**Simulazione II Prova degli Esami di Stato  
Indirizzo: Informatico**

**Classe 5E - 19 Aprile 2023**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Testo**

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Un'azienda *start-up* vuole costruire una piattaforma Web che consenta il *car pooling* tra viaggiatori sul territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere l'uso di una mobilità flessibile e personalizzata in termini di percorsi e costi.

Gli utenti della piattaforma possono essere di due tipi: utenti-autisti (coloro che offrono un passaggio con la propria macchina) e utenti-passeggeri (coloro che usufruiscono del passaggio).

Gli autisti devono registrarsi sul sito ed inserire i propri dati: generalità, numero e scadenza patente di guida, dati dell'automobile utilizzata, recapito telefonico, email, fotografia.

Per ogni viaggio che intendono condividere, gli autisti devono indicare città di partenza, città di destinazione, data ed ora di partenza, contributo economico richiesto ad ogni passeggero, tempi di percorrenza stimati. È responsabilità dell'autista, mano a mano che accetterà passeggeri per un certo viaggio, dichiarare chiuse le prenotazioni per quel viaggio, utilizzando un'apposita funzione sul portale.

L'utente-passeggero si deve registrare sulla piattaforma, indicando cognome e nome, documento di identità, recapito telefonico ed email. La piattaforma fornisce ai passeggeri la possibilità di indicare città di partenza e di destinazione e data desiderata; presenta quindi un elenco di viaggi (per cui non siano ancora chiuse le prenotazioni), ciascuno con le caratteristiche dell'autista e le modalità del viaggio stesso inserite dall'autista (orario, eventuali soste previste alle stazioni di servizio, possibilità di caricare bagaglio o animali, ...).

Il passeggero sceglie quindi il viaggio desiderato con il corrispondente autista, anche esaminando il voto medio e i giudizi dei *feedback* assegnati tramite la piattaforma dai precedenti passeggeri all'autista stesso, e si prenota. Le informazioni sul passeggero vengono inviate per email dalla piattaforma all'autista scelto, il quale può consultare sul portale il voto medio e i giudizi dei *feedback* ricevuti dal passeggero da parte di precedenti autisti e decidere se accettarlo o meno. Il passeggero di conseguenza riceverà una email di accettazione o di rifiuto della prenotazione effettuata, contenente, in caso di accettazione, un promemoria con città di partenza e destinazione, data e orario del viaggio, dati dell'autista e della sua automobile.

A viaggio effettuato, il passeggero può inserire un *feedback* sull'autista, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. A sua volta, l'autista può inserire un *feedback* sul passeggero, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. Sia i voti medi che i singoli giudizi dei *feedback* ricevuti da ciascun autista sono disponibili ai passeggeri; analogamente, sia i voti medi che i singoli giudizi dei *feedback* ricevuti da ciascun passeggero sono disponibili agli autisti.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
  - a) data una città di partenza, una di arrivo e una data, elencare gli autisti che propongono un viaggio corrispondente con prenotazioni non ancora chiuse, in ordine crescente di orario, riportando i dati dell'auto e il contributo economico richiesto;
  - b) dato il codice di una prenotazione accettata, estrarre i dati necessari per predisporre l'email di promemoria da inviare all'utente passeggero;
  - c) dato un certo viaggio, consentire all'autista di valutare le caratteristiche dei passeggeri visualizzando l'elenco di coloro che lo hanno prenotato, con il voto medio dei feedback ricevuti da ciascun passeggero, presentando solo i passeggeri che hanno voto medio superiore ad un valore indicato dall'autista;
4. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

## **SECONDA PARTE**

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato integri il modello già realizzato al fine di gestire in automatico il numero di posti disponibili nei vari viaggi, evitando che sia responsabilità dell'autista dichiarare chiuse le prenotazioni sul portale. Nel momento in cui inserisce un viaggio, l'autista dichiara il numero massimo di posti disponibili. Mano a mano che gli autisti accettano le prenotazioni, il sistema visualizzerà solo i viaggi con posti ancora disponibili: a tal fine, una prenotazione non ancora accettata dall'autista non comporta alcun impegno del posto, che resta così ancora disponibile per prenotazioni di altri passeggeri. Per ciascun viaggio, la piattaforma mostrerà il numero dei posti disponibili e il numero delle prenotazioni non ancora accettate. Il candidato sviluppi poi la pagina web, sia lato client che lato server, per fornire ai passeggeri tali informazioni.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato immagini di volere documentare al committente l'operatività della piattaforma proposta. A tal fine, imposti una relazione tecnica che presenti le principali caratteristiche dell'applicazione Web in termini di organizzazione e funzionalità. In particolare, imposti la struttura di tale relazione, motivando le scelte e scrivendo un esempio significativo dei relativi contenuti.
- III. Dato il seguente schema relazionale:  
REGISTA ( Nome, DataNascita, Nazionalità );  
ATTORE ( Nome, DataNascita, Nazionalità );  
INTERPRETA ( Attore, Film, Personaggio );  
FILM ( Titolo, NomeRegista, Anno, Genere);  
PROIEZIONE ( NomeCin, CittàCin, TitoloFilm );  
CINEMA ( Città, NomeCinema, num\_Sale, num\_Posti )

il candidato sviluppi i seguenti quesiti in linguaggio SQL:

- Selezionare le Nazionalità dei registi che hanno diretto qualche film nel 1992 ma non hanno diretto alcun film nel 1993:
- Nomi dei registi che hanno diretto nel 1993 più film di quanti ne avevano diretti nel 1992.
- Le date di nascita dei registi che hanno diretto film in proiezione sia a Torino sia a Milano.

IV. Dato il seguente schema relazionale:

```
film (id, titolo, durata, anno di produzione, genere);
attore (id, nome, cognome, data_nascita, fotografia);
recita (id_film, id_attore, ruolo);
```

il candidato:

- formalizzi in linguaggio SQL lo schema fisico corrispondente allo schema relazionale, sapendo che:
  - a. il campo 'genere' ammette solo i seguenti valori: fantasy, giallo, commedia, horror, drammatico, fantascienza, azione;
  - b. per la relazione 'recita', i campi 'id\_film' e 'id\_attore' referenziano rispettivamente la chiave primaria delle relazioni 'film' e 'attore';
- Formalizzi lo stesso schema del punto precedente in linguaggio XML.

## RICORDA &gt;

Per svolgere la prova di Tipologia C articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## Progresso materiale e crescita morale e civile

*«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi».*

Dall'articolo di Edoardo Boncinelli *Per migliorarci serve una mutazione*,  
«Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Rifletti sulle problematiche suscitate dal brano, esemplificando il rapporto tra progresso materiale e progresso civile sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali. In particolare, potrai tenere conto di casi di cronaca in cui il progresso materiale sembra correre veloce e di altri in cui il l'assetto morale e civile sembra regredire. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Come è mutata la comunicazione

*Un tempo per comunicare una notizia, un'esperienza, un'emozione si scriveva una lettera, oggi un sms o una e-mail o si interviene sul proprio profilo social. Così idee e sentimenti viaggiano attraverso abbreviazioni e acronimi, in maniera veloce e funzionale. Questa nuova forma di comunicazione ha un diverso impatto sulle relazioni tra gli uomini: quanto quella di ieri era una comunicazione anche fisica, fatta di scrittura, impronte e attesa, tanto quella di oggi è incorporea, impersonale e immediata.*

Discuti la questione proposta, illustrandone, sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali, gli aspetti che ritieni più significativi. In particolare, puoi riflettere:

- sulla differente natura della comunicazione cartacea e di quella telematica;
- sul ruolo dell'immagine in questa nuova forma di comunicazione;
- sulle conseguenze positive e negative della comunicazione contemporanea: rapida e immediata ma anche pressante, a volte distraente e fastidiosa.



- Lettura
- Comprensione
- Analisi
- Interpretazione
- Produzione scritta

## Testo laboratorio

### T12 «Io e l'ombra mia»

#### Il fu Mattia Pascal, cap. XV

Il brano è tratto dal capitolo XV del romanzo *Il fu Mattia Pascal*, intitolato *Io e l'ombra mia*.

Dopo essersi creato l'identità di Adriano Meis il protagonista si è trasferito a Roma e ha preso alloggio nella pensione di Anselmo Paleari. Qui ha conosciuto la giovane Adriana ma i suoi desideri di rifarsi una vita si scon-

trano con la sua condizione di persona inesistente. Dopo una seduta spiritica, Adriano si accorge che qualcuno lo ha derubato e anche se ha dei precisi sospetti sull'identità del colpevole, capisce che non può andare alla polizia a denunciarlo. Inizia così a riflettere sull'assurdità del suo caso.

- Rimasi lì, solo, in mezzo alla camera, sbalordito, vuoto, annientato, come se tutto il mondo per me si fosse fatto vano. Quanto tempo passò prima ch'io mi riavessi? E come mi riebbi? Scemo... scemo!... Come uno scemo, andai a osservare lo sportello dello stipetto<sup>1</sup>, per vedere se non ci fosse qualche traccia di violenza.
- 5 No: nessuna traccia: era stato aperto pulitamente, con un grimaldello, mentr'io custodivo con tanta cura in tasca la chiave.
- «E non si sente lei», mi aveva domandato il Paleari alla fine dell'ultima seduta, «non si sente lei come se le avessero sottratto qualche cosa?»
- Dodici mila lire!
- 10 Di nuovo il pensiero della mia assoluta impotenza, della mia nullità, mi assalì, mi schiacciò. Il caso che potessero rubarmi e che io fossi costretto a restar zitto, e finanche con la paura che il furto fosse scoperto, come se l'avessi commesso io e non un ladro a mio danno, non mi s'era davvero affacciato alla mente.
- Dodici mila lire? Ma poche! poche! Possono rubarmi tutto, levarmi fin la camicia
- 15 di dosso; e io, zitto! Che diritto ho io di parlare? La prima cosa che mi domanderebbero, sarebbe questa: «E voi chi siete? Donde vi era venuto quel denaro?». Ma senza denunciarlo... vediamo un po'! se questa sera io lo afferro per il collo e gli grido: «Qua subito il denaro che hai tolto di là, dallo stipetto, pezzo di ladro!». Egli strilla, nega, può forse dirmi: «Sissignore, eccolo qua, l'ho preso per
- 20 sbaglio...»? E allora? Ma c'è il caso che mi dia anche querela<sup>2</sup> per diffamazione. Zitto, dunque, zitto! M'è sembrata una fortuna l'esser creduto morto? Ebbene, e sono morto davvero. Morto? Peggio che morto; me l'ha ricordato il signor Anselmo: i morti non debbono più morire, e io sì: io sono ancora vivo per la morte e morto per la vita. Che vita infatti può esser più la mia? La noia di prima, la solitudine, la compagnia di me stesso?
- 25 Mi nascosi il viso con le mani; caddi a sedere su la poltrona.
- Ah, fossi stato almeno un mascalzone! avrei potuto forse adattarmi a restar così, sospeso nell'incertezza della sorte, abbandonato al caso, esposto a un rischio con-

1. stipetto: armadietto.

2. mi dia anche querela: mi denunci pure.

30 tinuo, senza base, senza consistenza. Ma io? Io, no. E che fare, dunque? Andarmene via? E dove? E Adriana<sup>3</sup>? Ma che potevo fare per lei? Nulla... nulla... Come andarmene però così, senz'alcuna spiegazione, dopo quanto era accaduto? Ella ne avrebbe cercato la causa di quel furto; avrebbe detto: «È perché ha voluto salvare il reo<sup>4</sup>, e punir me innocente?» Ah no, no, povera Adriana! Ma, d'altra parte, non potendo far nulla, come sperare di rendere men trista la mia parte verso di lei?

35 Per forza dovevo dimostrarmi inconsequente<sup>5</sup> e crudele. L'inconsequenza, la crudeltà erano della mia stessa sorte, e io per il primo ne soffrivo. Fin Papiano<sup>6</sup>, il ladro, commettendo il furto, era stato più conseguente e men crudele di quel che purtroppo avrei dovuto dimostrarmi io. [...]

40 Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie<sup>7</sup>, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo<sup>8</sup> si sarebbe rinnovato per me.

45 Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

50 Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passaci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

55 Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

«Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Su, da bravo, sì; alza un'anca! alza un'anca!»

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala<sup>9</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre<sup>10</sup>; alla fine, non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

65 «E se mi metto a correre», pensai, «mi seguirà».

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercè dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>11</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

3. **Adriana**: la figlia del proprietario della pensione, di cui il protagonista si è innamorato

4. **reo**: colpevole.

5. **inconsequente**: incoerente.

6. **Papiano**: il cognato di Anselmo Paleari, che è rimasto vedovo e vuole sposare Adriana per non dover restituire al padre la dote

della prima moglie. Adriano Meis sospetta che sia proprio Papiano l'autore del furto.

7. **requie**: riposo.

8. **supplizio di Tantalo**: secondo il mito greco Tantalo era stato condannato a vedere sempre davanti a lui un albero carico di frutti e dell'acqua, ma quando provava a toccarli questi si allontanavano magicamente,

condannandolo a soffrire la fame e la sete, il senso della metafora è "una pena che si rinnova continuamente"

9. **mala**: malvagità, cattiva.

10. **adunghiandomi il ventre**: prendendomi allo stomaco

11. **la Stia**: il luogo in cui era stato ritrovato il cadavere identificato come Mattia Pascal.

70 | Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!  
Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come se il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli  
75 | lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

### COMPRENSIONE

- 1 Perché il protagonista capisce che non potrà denunciare il colpevole alla polizia?
- 2 Per quale motivo Adriano non vuole più vedere la sua ombra?

### ANALISI E INTERPRETAZIONE

- 3 Chi è il narratore della vicenda? Quale punto di vista adotta?

#### Oltre il testo **Confrontare e collegare**

- Quali sono le principali caratteristiche narratologiche dei romanzi pirandelliani? Rispondi in un testo scritto di massimo due pagine.

- 4 Il protagonista si rende conto di essere ormai un escluso dalla vita; in quali punti del testo emerge più chiaramente questa sua consapevolezza?
- 5 Il brano si presenta come un lungo monologo del protagonista; quali sono le principali caratteristiche stilistiche di questa forma narrativa?

#### Oltre il testo **Confrontare e collegare**

- Confronta lo stile del brano con il capitolo finale di *Uno, nessuno e centomila* (p. 536): quali sono le differenze più evidenti? Ritieni che siano dovute anche a un differente esito della storia dei due personaggi? Rispondi in un testo scritto con precisi riferimenti ai due testi.

### SCRITTURA E APPROFONDIMENTO

- 6 Scrivi un testo espositivo sul tema dell'identità in Pirandello basandoti sui testi letti all'interno dell'unità



Emilio Gentile

## Perché la disfatta di Caporetto

Durante la Prima Guerra Mondiale l'esercito italiano subì lungo la valle dell'Isonzo una gravissima disfatta da parte di quello austro-ungarico e tedesco, tanto che ancora oggi il termine Caporetto è sinonimo di sconfitta disastrosa.

Leggi il racconto dello storico Emilio Gentile, poi svolgi le attività. Tieni presente che, mentre il testo di cronaca può presentare una struttura a effetto valorizzando i dettagli, il testo di storia segue un rigoroso ordine razionale.

- In Italia, **il 1917 fu l'anno più difficile** per l'andamento della guerra e il crescente malcontento dei soldati al fronte, specialmente dopo l'insuccesso delle offensive lanciate dal **generale Cadorna** nella primavera del 1917 — la decima e l'undicesima battaglia dell'Isonzo — che costarono migliaia di morti e feriti senza conseguire alcun vantaggio sul nemico. Ci furono episodi di ammutinamento fra i soldati e proteste della popolazione, specialmente da parte delle donne, per le peggiorate condizioni di vita. In agosto, a Torino, esplosero tumulti violenti, repressi dopo quattro giorni dall'esercito con **una cinquantina di morti fra i manifestanti e una decina fra la forza pubblica**. In ottobre, il governo emanò un decreto per punire chi deprimeva lo spirito pubblico, e in base ad esso furono condannati alcuni dirigenti socialisti accusati di disfattismo. In queste condizioni, sopravvenne la disastrosa disfatta subita dall'esercito italiano a **Caporetto** il 24 ottobre, in seguito a una grande offensiva, accuratamente preparata e condotta da un'armata austriaca con il sostegno di divisioni tedesche, che adottarono una nuova tattica di attacco a sorpresa, accompagnato dalla infiltrazione di truppe d'assalto oltre le linee nemiche, già sperimentata con successo dai tedeschi contro i russi. L'attacco fu preceduto da un breve ma intensissimo bombardamento, anche con bombe a gas, per neutralizzare le batterie italiane e guastare i collegamenti telefonici fra i comandi. Protette dalla nebbia, le truppe austro-tedesche riuscirono a sfondare le linee nemiche e penetrare entro il territorio italiano. Il successo dell'offensiva fu favorito da **gravi errori degli alti comandi italiani**, compreso lo stesso Cadorna, che non aveva predisposto adeguate misure per una battaglia difensiva, non credendo nella possibilità dell'attacco nemico in ottobre. Ed errori analoghi furono compiuti dagli altri generali, Luigi Capello e Pietro Badoglio, che comandavano le armate investite dall'attacco a sorpresa.
- Le truppe italiane, colte impreparate nella notte fra il 24 e il 25 ottobre, cedettero in una fuga disordinata, che si trasformò in rotta. Il 27 ottobre, il generale Cadorna ordinò la ritirata fino al Tagliamento, che avvenne confusamente sotto una pioggia torrenziale, mentre alcuni reparti italiani continuavano a combattere con valore. 350.000 soldati si sbandarono fuggendo verso l'interno, abbandonando armi e uniformi: "Nelle strade si vedeva lo sfacelo — scriveva nel suo diario un sottotenente fatto prigioniero —. Carri,

- camions, trattrici abbandonate. Cavalli morti per la fatica e per la fame. Vestiario buttato e cambiato col nuovo trovato nei magazzini abbandonati e colmi d'ogni bene". Le perdite italiane furono gravissime: **oltre 10.000 morti, 29.000 feriti, 290.000 prigionieri**, grossi quantitativi di armamenti abbandonati al nemico, e poco meno di mezzo milione di profughi civili che fuggivano dalle terre occupate dalle truppe austriache.
- 35 Il 12 novembre gli austro-tedeschi attraversarono il Tagliamento e **fecero arretrare gli italiani fino al Piave**. In una decina di giorni, gli italiani **persero tutto il terreno conquistato in due anni di guerra con migliaia di morti**, mentre gli austriaci invasero il territorio italiano fino a giungere a una cinquantina di chilometri da Venezia. Per un
- 40 anno, le truppe austro-tedesche occuparono il Friuli e il Veneto, dove avvenne quel che avveniva in tutte le zone occupate: **profughi in fuga, saccheggi, requisizioni, stupri, repressione feroce, mentre la popolazione era messa alla fame**. L'esercito italiano si attestò sul Piave, dove dall'inizio di novembre riuscì a riorganizzarsi e a resistere. **Cadorna** attribuì la rotta di Caporetto ai soldati italiani "vilmente ritirati senza combattere o ignominiosamente arresi al nemico". Causa della loro vigliaccheria, come
- 45 scrisse al governo il 27 ottobre, era la propaganda disfattista del "nemico interno": "L'esercito cadde non sotto i colpi del nemico esterno, ma sotto i colpi del nemico interno, per combattere il quale ho inviato al governo quattro lettere che non hanno ricevuto risposta".
- 50 Ma più che di viltà, tradimento e disfattismo, **la rotta di Caporetto** fu la conseguenza del logoramento delle truppe. Si parlò di "sciopero militare", da parte di un esercito stanco, sfibrato da due anni e mezzo di sanguinosi combattimenti, sottoposto a una disciplina spesso vessatoria, esposto a continue carneficine, senza neppure conoscere le ragioni di tanto sacrificio.

Emilio Gentile, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo*, Laterza, Roma-Bari 2014

## COMPRESIONE E ANALISI

- Le parti evidenziate consentono una lettura in filigrana del testo, facilitando il riassunto, nel quale dovranno essere indicate:
  - le difficoltà dell'anno 1917, che vede il malcontento dei soldati, le proteste della popolazione e la cieca repressione da parte del governo;
  - la rotta di Caporetto e le perdite;
  - le responsabilità degli alti comandi, colpevoli di

.....

  - il successo dei vincitori austro-tedeschi, che

.....
- Un dato che non potrà mancare nel riassunto è quello relativo alle responsabilità, che secondo il generale comandante Luigi Cadorna furono .....
- Quale fu invece la vera causa della disfatta di Caporetto secondo lo storico Emilio Gentile?
- Riassunto** Il testo comprende circa 4.500 battute. Riassumilo dapprima in un migliaio di battute (o in una decina di righe), poi in quattro righe.



Antonio Cassese

## A proposito di diritti umani

Questo brano del giurista Antonio Cassese, diffuso dal MIUR come simulazione di prova di tipologia B, presenta un'argomentazione serrata ed efficace. Leggi attentamente il testo cercando di individuarne le componenti persuasive. All'interno del testo sono riportate in rosso alcune indicazioni sulla struttura argomentativa; dopo il testo sono riportate le consegne ministeriali e una bozza di Produzione/Commento

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose [Il discorso motiva l'affermazione iniziale: argomento di causa, espresso senza connettivi]: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i **diritti umani sono** [Argomento di identità] **una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus** [Tesi]. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger [Argomento di autorità], niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo [Contro-tesi]. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita».

Se «l'uomonaturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger [Argomento di identità], sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché [Argomento di causa] impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale [Conseguenza].

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come [Argomento di analogia] quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani

- 35 operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si spiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia* [Argomento di autorità]: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, Roma-Bari 2009

## COMPRESIONE E ANALISI

- Riassunto** Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.  
.....
- Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
- Quale messaggio comunica al lettore la citazione in chiusura da Nelson Mandela?  
.....

### Spunti per lo svolgimento

Si può partire da una premessa sui diritti umani in generale, rappresentati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dall'intero corpo delle leggi internazionali, riconosciute in linea di principio dalla maggior parte delle nazioni. Si possono affrontare poi i seguenti aspetti o parte di essi, facendo riferimento ai "gravissimi fatti di cronaca" richiesti dalla consegna: la situazione relativa a migranti, profughi e rifugiati; la violenza sulle donne; omofobia e discriminazione sulla base di orientamento sessuale.

Per i fatti cronaca si può anche fare riferimento a episodi avvenuti in passato e afferenti al fenomeno della tortura: le violenze perpetrate nel 2001 nella scuola Diaz e nella caserma di Bolzaneto a Genova; le vicende di giovani che furono vittime dei maltrattamenti da parte delle forze dell'ordine: Cucchi, Uva, Aldrovandi; il caso dell'imam egiziano Abu Omar, sequestrato a Milano il 17 febbraio del 2003 dai servizi segreti americani in accordo con esponenti dei servizi italiani, poi trasferito al Cairo e lì sottoposto a torture per estorcergli informazioni; ecc.

## PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

B3

Selena Pellegrini

**Il marketing del Made in Italy**

(Simulazione ministeriale diffusa il 26.03.2019)

## PROVA SVOLTA

- L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. [enunciato] Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. [argomento di dissociazione] È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda
- 5 è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? [primo dilemma] Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consu-
- 10 matore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. [primo corno del dilemma: argomento di falsa causa] È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico [secondo corno del dilemma: argomento di identità]. Potremmo aspettarci quindi [argomento ipotetico] che la condizione
- 15 necessaria [condizione necessaria: Solo se A (pensato in Italia), allora B (è considerato italiano)] per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]
- A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? [condizione sufficiente: Se A, allora B] Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano
- 20 e ne venga attratto? [secondo dilemma]
- La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta
- 25 progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]
- Da queste considerazioni emerge che [conclusione] la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento [tesi n. 1]. Nel senso che [identità] il
- 30 prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.
- Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato
- 35 in Italia effetto.
- La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo [tesi n. 2 (complementare)]. [Fallacia di generalizzazione impropria]*



## COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

Il testo affronta i seguenti problemi (nel testo sono evidenziati i principali argomenti):

- la competitività del made in Italy non nasce dall'essere fatto in Italia;
- il know-how (inteso come conoscenza implicita dei designer italiani) è la condizione sufficiente per identificare l'italianità del prodotto;
- ma non è la condizione necessaria, che invece va ricercata nel comportamento cioè nel fatto di collegare un prodotto alla vita e allo stile dell'Italia;
- ciò avviene perché non esiste un consumatore razionale ma un consumatore emotivo.

N.B. Il testo dà per nota la distinzione, presa a prestito dalla logica, tra condizione sufficiente e condizione necessaria: la prima stabilisce che l'esistenza di una determinata condizione garantisce sempre il verificarsi di una determinata conseguenza (se A, allora B); la seconda stabilisce che l'esistenza di una determinata condizione è indispensabile e imprescindibile affinché una determinata conseguenza si possa verificare (se A e solo se A, allora B).

2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.

Si è passati da prodotti caratterizzati dalla qualità a prodotti identificati da un marchio italiano, perché l'elemento fondamentale è il modo in cui viene comunicato un prodotto, cioè le sensazioni che il prodotto porta con sé.

Quindi basta una campagna di comunicazione e marketing a promuovere il prodotto, perché il consumatore emotivo non acquista un oggetto, ma un'idea, a cui associa determinati valori di gusto.

3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?

Il know-how o conoscenza implicita dei designer italiani è definita nel testo come il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica, che fanno dell'Italia un Paese unico.

Questo concetto presuppone l'idea che Italia sia sinonimo di un gusto, di un'eleganza, di un senso del bello che si trasmettono di generazione, in generazione che si sono formate nel corso del tempo e che ora distinguono il nostro paese dagli altri.

4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione comportamento come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra

consumatore razionale e consumatore emotivo?

Con il termine comportamento l'autrice si riferisce a ciò che identifica l'italianità in base alla rappresentazione diffusa dal marketing e dalla comunicazione. I tratti identificativi possono essere quelli di un paese che gode di una eccezionale posizione geografica e artistica, i cui abitanti sono caratterizzati da estro e simpatia, forniti di gusto, che amano la buona cucina ecc. Il consumatore razionale è quello che acquista dopo avere valutato attentamente il valore del prodotto e la sua utilità; quello emotivo, invece, tiene conto di un apparato estrinseco, determinato soprattutto dalla pubblicità e dal marketing, che fa capo alla rappresentazione che il consumatore si fa del prodotto.

## PRODUZIONE

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### Spunti per lo svolgimento

- La quasi totalità degli oggetti in commercio è sostenuta da una pubblicità che suggerisce l'identificazione tra chi acquista il prodotto e una serie di valori;

- In linea generale non è facile dissentire dalla tesi espressa nel testo, perché anche l'acquirente italiano, come tutti, è soggetto a questo condizionamento. Se ne possono fare esempi nel campo della moda, dei generi alimentari ecc.: proprio per questo ha preso piede la figura del web influencer, nelle varietà dei settori commerciali: Beauty-Fashion Influencer, Food Influencer, Travel Influencer ecc.

- Quindi, ai fini dell'esportazione, conta più l'idea che la realtà del made in Italy;

- Tuttavia vi sono prodotti che si sottraggono alla logica per cui la comunicazione vale più della qualità: in questi casi, infatti, si può distinguere tra prodotto in Italia, prodotto italiano delocalizzato, prodotto straniero: portare qualche esempio;

- Forse la conclusione del testo non è sufficientemente motivata. Quella che è una tendenza è convertita in legge: il consumatore emotivo non è una realtà esclusiva e inoltre la distinzione tra razionale ed emotivo è troppo drastica. Un consumatore può comportarsi diversamente a seconda del tipo di consumo a cui accede.

## TIPOLOGIA A

## Giovanni Pascoli

## Il tuono

## Myrica

Analisi  
e interpretazione  
di un testo  
letterario

Anche *Il tuono* fu inserito in *Myrica* soltanto a partire dalla terza edizione e segue, in una sorta di dittico, *Il lampo*, all'interno della sezione «Tristezze». Nel componimento l'evocazione fonosimbolica del fragore del cielo diviene emblema di una minaccia cosmica, a cui sembra potersi opporre solo la presenza rassicurante del canto materno.

**Metrica** Ballata minima di settenari con schema ABCBCCA.

E nella notte nera come il nulla,  
a un tratto, col fragor d'arduo dirupo<sup>1</sup>  
che frana, il tuono rimbombò di schianto:  
rimbombò, rimbalzò, rotolò cupo,  
5 e tacque, e poi rimareggiò rinfranto<sup>2</sup>,  
e poi vanì<sup>3</sup>. Soave allora un canto  
s'udì, di madre, e il moto di una culla.

1. **dirupo**: rupe.

2. **rimareggiò rinfranto**: risuonò con il rumore dell'onda che si frange.

3. **vani**: svani.

## Comprensione e analisi

- 1 Il fragore del tuono viene evocato attraverso la similitudine implicita con altri due minacciosi fenomeni naturali: quali? Per rispondere, osserva il v. 3 («che frana») e il v. 5 («rimareggiò rinfranto»).
- 2 Qual è l'unico dato visivo presente nel testo? Perché esso risulta come isolato dal resto del componimento?
- 3 Su quale immagine si conclude il componimento? Quale rapporto c'è con la situazione iniziale?
- 4 Prova a esprimere la differenza che c'è tra «rimbalzò» e «rotolò» scrivendo tre frasi in cui compaiono entrambi i verbi.
- 5 La descrizione del tuono assume un chiaro valore simbolico: di che cosa è emblema sul piano soggettivo?



- 6 Quale funzione svolge, sul piano simbolico, il «canto [...] di madre» (vv. 6-7)?
- 7 Individua attraverso quali figure retoriche di suono nei vv. 2-5 il poeta evoca il rumore del tuono. Su quali consonanti insiste in particolare? In che senso si può parlare di fonosimbolismo?
- 8 Il primo e l'ultimo verso del componimento sono collegati da una rima particolare: «nulla/culla». Quale ambiguità contenutistica introduce nel testo questo accorgimento?

## Interpretazione

- 9 Analizza la presenza delle immagini del «nido» nei componimenti di *Myrica*: in che modo il poeta svolge questo tema? A che cosa viene solitamente contrapposto da Pascoli?
- 10 Metti a confronto, in un testo scritto di una pagina, gli effetti fonosimbolici della lirica con quelli presenti in *Temporale* e *Il lampo* individuando analogie e differenze fra i tre componimenti.